



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 11 agosto 2008 (12.08)
(OR. en)**

12443/08

**Fascicolo interistituzionale:
2008/0163 (AVC)**

**CH 42
AGRI 247
VINS 1
PHYTOSAN 14
SEMENCES 9
ARM 1
VETER 18
ENT 201
PROBA 32
DENLEG 101
ELARG 88
UD 133**

PROPOSTA

Mittente: Commissione europea

Data: 7 agosto 2008

Oggetto: - Proposta di decisione del Consiglio relativa alla firma, a nome della Comunità, dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera recante modifica, con applicazione provvisoria, dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli

- Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera recante modifica dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, la proposta della Commissione inviata con lettera del Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, presso il Segretariato generale della Commissione europea, al Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante.

All.: COM(2008) 509 definitivo

12443/08

lui

DGE II

IT



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 7.8.2008
COM(2008) 509 definitivo

2008/0163 (AVC)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla firma, a nome della Comunità, dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera recante modifica, con applicazione provvisoria, dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla conclusione dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera recante modifica dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli

(presentate dalla Commissione)

RELAZIONE

1. L'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli (di seguito denominato «l'Accordo») è entrato in vigore il 1° giugno 2002¹. L'articolo 5 della decisione del Consiglio e, per quanto riguarda l'Accordo sulla Cooperazione Scientifica e Tecnologica, della Commissione del 4 aprile 2002 relativa alla conclusione di sette accordi con la Confederazione Svizzera², stabilisce le procedure comunitarie per la rappresentazione della Comunità e l'adozione di posizioni comuni in seno ai due Comitati creati dall'Accordo, ossia il Comitato misto per l'agricoltura e il Comitato misto veterinario.
2. L'Accordo prevede, negli allegati da 1 a 3, alcune concessioni tariffarie reciproche relative ai prodotti agricoli e, negli allegati da 4 a 11, l'abolizione di una serie di ostacoli tecnici agli scambi. Il Comitato misto per l'agricoltura è responsabile della gestione dell'Accordo. Il Comitato misto veterinario si occupa delle questioni attinenti all'applicazione dell'allegato 11, relativo alle misure sanitarie e zootecniche applicabili agli scambi di animali vivi e di prodotti di origine animale. L'articolo 11 dell'Accordo conferisce al Comitato misto per l'agricoltura la facoltà di modificare gli allegati 1 e 2 e le appendici degli altri allegati diversi dall'allegato 11. L'articolo 19 dell'allegato 11 dell'Accordo conferisce al Comitato misto veterinario la facoltà di modificare le appendici dell'allegato 11.
3. A partire dal 2002 sono state introdotte varie modifiche dell'Accordo con decisioni del Comitato misto per l'agricoltura e del Comitato misto veterinario, per tener conto delle necessità di adeguamento derivanti dall'evoluzione dell'acquis e della normativa svizzera, dell'allargamento dell'UE e dell'approfondimento delle relazioni bilaterali previste dall'Accordo. Tuttavia, tenuto conto dell'evoluzione della normativa comunitaria e svizzera e dell'approfondimento delle relazioni bilaterali previste dall'Accordo, nonché delle conseguenze dell'allargamento dell'UE, l'Accordo richiede ulteriori modifiche che esulano dalle competenze dei Comitati. Il 25 ottobre 2004, il Consiglio ha autorizzato la Commissione ad avviare negoziati con la Confederazione Svizzera al fine di modificare l'Accordo aggiornandone e adeguandone le disposizioni.
4. La preparazione di alcune di queste modifiche è in corso sin dal 2005, con il contributo dei Comitati e dei gruppi di lavoro bilaterali creati dai Comitati. I rappresentanti dei servizi della Commissione e dell'amministrazione federale svizzera hanno siglato il 2 maggio 2007 i verbali concordati afferenti. Le trattative proseguono, tuttavia, con riguardo alle modifiche dell'allegato 11 dell'Accordo. Attualmente si prevede di modificare l'articolo 11 dell'Accordo nonché gli allegati 4, 6, 7, 8 e 9.
 - a) L'articolo 11 dell'Accordo è sostituito in modo da estendere le competenze decisionali del Comitato per comprendervi la modifica di tutti gli allegati, ad eccezione dell'allegato 11. Le questioni relative all'allegato 11 sono di

¹ GU L 114 del 30.4.2002, pag. 132. Modificato da ultimo dalla decisione n. 1/2007 del Comitato misto per l'agricoltura (GU L 173 del 3.7.2007, p. 31).

² GU L 114 del 30.4.2002, pag. 1.

competenza del Comitato misto veterinario, come prevedono l'articolo 19 di tale allegato e l'articolo 5, paragrafo 2, dell'Accordo.

- b) L'articolo 1 dell'allegato 4 è modificato per includere prodotti che non rientrano nel campo di applicazione dell'Accordo definito all'articolo 1.
 - c) L'articolo 2 e l'appendice 3 dell'allegato 4, relativo al settore fitosanitario, sono modificati per tener conto della periodica modifica dell'elenco delle autorità competenti responsabili del passaporto fitosanitario.
 - d) L'articolo 1 dell'allegato 5 è modificato per includere prodotti che non rientrano nel campo di applicazione dell'accordo definito all'articolo 1.
 - e) Gli articoli 5 e 6 dell'allegato 6, relativo al settore delle sementi, sono sostituiti ai fini della redazione del Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole.
 - f) Gli articoli 2, 5, 6, 7 e 16 e le appendici 1, 2, 3 e 4 dell'allegato 7, relativo al commercio dei prodotti vitivinicoli, richiedono una modifica o sono aggiunti a seguito dell'evoluzione delle rispettive normative delle Parti, del rafforzamento delle procedure di cooperazione in materia di controlli e dell'allargamento dell'UE.
 - g) Gli articoli 2 e 4 e le appendici 1, 2 e 5 dell'allegato 8, concernente il riconoscimento reciproco e la protezione delle denominazioni nel settore delle bevande spiritose e delle bevande aromatizzate a base di vino, richiedono una modifica o sono aggiunti a seguito dell'evoluzione delle rispettive normative delle Parti e dell'allargamento dell'UE.
 - h) L'articolo 3 dell'allegato 9, relativo ai prodotti agricoli e alimentari ottenuti con il metodo di produzione biologico, deve essere modificato per consentire, sulla base del riconoscimento dell'equivalenza dei regimi di ispezione, l'abolizione dell'obbligo per le Parti di presentare certificati per i prodotti originari dei propri territori o di paesi terzi.
5. La proposta di decisione relativa alla firma e all'applicazione provvisoria attua le modifiche dell'Accordo a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo al giorno della firma. L'applicazione provvisoria consente di prendere immediatamente in considerazione le modifiche dell'accordo, in particolare quelle derivanti dall'allargamento dell'Unione europea.
6. La Commissione presenta pertanto al Consiglio due proposte di decisioni relative rispettivamente alla firma con applicazione provvisoria e alla conclusione dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera recante modifica dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli, secondo quanto disposto in allegato.
7. Incidenza di bilancio: nessuna incidenza.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla firma, a nome della Comunità, dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera recante modifica, con applicazione provvisoria, dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 133 in combinato disposto con l'articolo 300, paragrafo 2, prima frase,

vista la proposta della Commissione³,

considerando quanto segue:

- (1) Il 25 ottobre 2004⁴, il Consiglio ha autorizzato la Commissione a negoziare con la Confederazione Svizzera, a nome della Comunità, un accordo recante modifica dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli al fine di aggiornarne e adattarne le disposizioni.
- (2) L'esito dei negoziati rispecchia le direttive di negoziato emanate dal Consiglio ed estende le competenze del Comitato misto per l'agricoltura per quanto riguarda la gestione dell'Accordo relativo al commercio di prodotti agricoli.
- (3) Il presente Accordo si applica a titolo provvisorio a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo al giorno della firma.
- (4) Fatta salva la sua conclusione ad una data successiva, è opportuno firmare l'accordo che figura in allegato,

DECIDE:

Articolo 1

È approvata la firma, a nome della Comunità, dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera recante modifica, con applicazione provvisoria, dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli, fatta salva la sua conclusione ad una data successiva.

Il testo dell'Accordo è allegato alla presente decisione.

³ COM(2008) definitivo.

⁴ Documento n. 11901/04 del Consiglio, del 7 ottobre 2004; diffusione limitata.

Articolo 2

Il Presidente del Consiglio è autorizzato a designare la persona o le persone abilitate a firmare l'Accordo a nome della Comunità, fatta salva la sua conclusione.

Articolo 3

Il presente Accordo si applica a titolo provvisorio, conformemente all'articolo 4, paragrafo 3, dell'Accordo che figura in allegato, a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo al giorno della firma.

Articolo 4

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles,

*Per il Consiglio
Il Presidente*

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla conclusione dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera recante modifica dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 133 in combinato disposto con l'articolo 300, paragrafo 3, secondo comma,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere conforme del Parlamento europeo,

considerando quanto segue:

- (1) La Commissione ha negoziato a nome della Comunità europea un accordo inteso a modificare l'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli.
- (2) Conformemente alla decisione xx/xxx/CE del xx.xx.2008, e fatta salva la sua conclusione ad una data successiva, l'Accordo è stato firmato a nome della Comunità europea il xx.xx.2008⁵.
- (3) È opportuno approvare l'Accordo,

DECIDE:

Articolo 1

È approvato a nome della Comunità europea l'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera recante modifica dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli.

Il testo dell'Accordo è allegato alla presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

⁵ G U L

Fatto a Bruxelles,

*Per il Consiglio
Il Presidente*

ALLEGATO

ACCORDO

tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera recante modifica dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli

LA COMUNITÀ EUROPEA, in appresso denominata "la Comunità", e

LA CONFEDERAZIONE SVIZZERA, in appresso denominata "la Svizzera",

in appresso denominate "le Parti",

CONSIDERANDO CHE l'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli (in appresso denominato "l'Accordo") è entrato in vigore il 1° giugno 2002.

CONSIDERANDO CHE l'articolo 6 dell'Accordo istituisce un Comitato misto per l'agricoltura responsabile di gestire l'Accordo e curarne il buon funzionamento, in appresso denominato "il Comitato".

CONSIDERANDO CHE in virtù dell'articolo 11, in combinato disposto con l'articolo 5, paragrafo 2, il Comitato può decidere di modificare gli allegati 1 e 2 e le appendici degli allegati diversi dall'allegato 11. Successivamente all'entrata in vigore dell'Accordo, il Comitato ha deciso una serie di modifiche relative alla gestione degli allegati dell'Accordo e delle loro appendici, in particolare al fine di tener conto degli aggiornamenti e adeguamenti richiesti per approfondire le relazioni bilaterali secondo quanto previsto dall'Accordo.

CONSIDERANDO CHE alcuni degli aggiornamenti e adeguamenti richiesti per tener conto dell'evoluzione della normativa comunitaria e di quella svizzera trascendono le competenze del Comitato. È pertanto necessario modificare gli allegati dell'Accordo ed estendere le competenze del Comitato sostituendo l'articolo 11, al fine di agevolare ulteriori aggiornamenti e adeguamenti dell'Accordo.

CONSIDERANDO CHE è necessario prendere in considerazione anche gli adeguamenti derivanti dall'allargamento dell'Unione europea, in particolare per quanto concerne l'elenco delle denominazioni dei vini e delle bevande spiritose. Al tempo stesso, occorre prevedere l'approfondimento delle relazioni bilaterali con riguardo ai seguenti ambiti: specificazione dei campi di applicazione degli allegati 4 e 5, rafforzamento della cooperazione nel settore dei controlli sui vini (allegato 7), equivalenza dei rispettivi regimi di ispezione sulla produzione biologica (allegato 9) e redazione del Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole (allegato 6).

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

L'Accordo è modificato come segue:

- 1) l'articolo 11 è sostituito dal seguente:

"Articolo 11

Modifiche

Il Comitato può decidere di modificare gli allegati e le appendici agli allegati dell'Accordo.";

2) all'articolo 1 dell'allegato 4 è aggiunto il seguente paragrafo:

"2. In deroga all'articolo 1 dell'Accordo, il presente Allegato si applica a tutti i vegetali, i prodotti vegetali e gli altri oggetti menzionati nell'appendice 1, secondo quanto indicato al paragrafo 1.";

3) all'articolo 2 dell'allegato 4, il paragrafo 3 è sostituito dal seguente:

"3. Le Parti riconoscono reciprocamente i passaporti fitosanitari rilasciati dagli organismi che sono stati riconosciuti dalle rispettive autorità. Un elenco di questi organismi, regolarmente aggiornato, può essere ottenuto presso le autorità elencate nell'appendice 3. Detti passaporti attestano la conformità alle rispettive legislazioni che figurano nell'appendice 2 di cui al paragrafo 2 e sono considerati rispondenti ai requisiti documentali prescritti dalle medesime per la circolazione, nel territorio delle Parti, di vegetali, prodotti vegetali e altri oggetti che figurano nell'appendice 1 di cui all'articolo 1.";

4) l'appendice 3 dell'allegato 4 è sostituita dalla nuova appendice 3 di cui all'allegato I;

5) all'articolo 1 dell'allegato 5 è inserito il seguente paragrafo:

"2 *bis*. In deroga all'articolo 1 dell'Accordo, il presente Allegato si applica a tutti i prodotti contemplati dalle disposizioni legislative di cui all'appendice 1, secondo quanto indicato al paragrafo 2.";

6) gli articoli 5 e 6 dell'allegato 6 sono sostituiti dal testo seguente:

"Articolo 5

Varietà

1. Fatto salvo il paragrafo 3, la Svizzera ammette la commercializzazione sul proprio territorio di sementi delle varietà ammesse nella Comunità per le specie menzionate nella legislazione di cui all'appendice 1, prima sezione.
2. Fatto salvo il paragrafo 3, la Comunità ammette la commercializzazione sul proprio territorio di sementi delle varietà ammesse in Svizzera per le specie menzionate nella legislazione di cui all'appendice 1, prima sezione.
3. Le Parti redigono congiuntamente un catalogo delle varietà per le specie menzionate nella legislazione di cui all'appendice 1, prima sezione, nei casi in cui la Comunità prevede un catalogo comune. Le parti autorizzano la commercializzazione sul loro territorio di sementi delle varietà elencate in questo catalogo redatto congiuntamente.
4. Le disposizioni dei paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano alle varietà geneticamente modificate.

5. Le Parti si informano reciprocamente in merito alle domande di ammissione o ai ritiri di tali domande, alle iscrizioni in un catalogo nazionale nonché ad eventuali modifiche di quest'ultimo. Su richiesta, esse si comunicano reciprocamente una breve descrizione delle principali caratteristiche concernenti l'utilizzazione di ogni nuova varietà e degli aspetti che consentono di distinguerla dalle altre varietà conosciute. Ciascuna delle Parti tiene inoltre a disposizione dell'altra i fascicoli contenenti, per ogni varietà ammessa, una descrizione della stessa e una sintesi chiara di tutti gli elementi su cui è fondata l'ammissione. Nel caso delle varietà geneticamente modificate, le Parti si comunicano reciprocamente i risultati della valutazione dei rischi connessi alla loro immissione nell'ambiente.
6. Le Parti possono procedere a consultazioni tecniche al fine di valutare gli elementi in base ai quali una varietà è stata ammessa in una di esse. Ove del caso, il gruppo di lavoro "Sementi" è tenuto al corrente degli esiti di queste consultazioni.
7. Al fine di agevolare gli scambi di informazioni di cui al paragrafo 5, le Parti utilizzano i sistemi informatici per lo scambio di informazioni esistenti o in corso di elaborazione.

Articolo 6

Deroghe

1. Le deroghe della Comunità e della Svizzera di cui all'appendice 3 sono ammesse rispettivamente dalla Svizzera e dalla Comunità nel quadro degli scambi di sementi delle specie contemplate dalla legislazione di cui all'appendice 1, prima sezione.
2. Le Parti si informano reciprocamente di eventuali deroghe relative alla commercializzazione delle sementi che esse intendono applicare sul proprio territorio o su parte di esso. Nel caso di deroghe di breve durata, o che richiedono un'entrata in vigore immediata, è sufficiente una notifica a posteriori.
3. In deroga alle disposizioni dell'articolo 5, paragrafi 1 e 3, la Svizzera può decidere di vietare la commercializzazione sul proprio territorio di sementi di una varietà ammessa nel catalogo comune della Comunità.
4. In deroga alle disposizioni dell'articolo 5, paragrafi 2 e 3, la Comunità può decidere di vietare la commercializzazione sul proprio territorio di sementi di una varietà ammessa nel catalogo nazionale svizzero.
5. Le disposizioni di cui ai paragrafi 3 e 4 si applicano nei casi previsti dalla legislazione delle Parti che figura all'appendice 1, prima sezione.
6. Le Parti possono ricorrere alle disposizioni di cui ai paragrafi 3 e 4:
 - nei tre anni successivi all'entrata in vigore del presente Allegato, per le varietà ammesse nella Comunità o in Svizzera precedentemente a tale entrata in vigore;

- nei tre anni successivi al ricevimento delle informazioni di cui all'articolo 5, paragrafo 5, per le varietà ammesse nella Comunità o in Svizzera successivamente all'entrata in vigore del presente Allegato.
7. Le disposizioni di cui al paragrafo 6 si applicano per analogia alle varietà delle specie disciplinate da disposizioni che, in virtù dell'articolo 4, potrebbero figurare nell'appendice 1, prima sezione, successivamente all'entrata in vigore del presente Allegato.
 8. Le Parti possono procedere a consultazioni tecniche al fine di valutare le conseguenze, ai fini del presente Allegato, delle deroghe di cui ai paragrafi da 1 a 4.
 9. Le disposizioni del paragrafo 8 non si applicano nei casi in cui la decisione in materia di deroghe sia di competenza degli Stati membri della Comunità in virtù delle disposizioni legislative che figurano nell'appendice 1, prima sezione. Le disposizioni dello stesso paragrafo non si applicano alle deroghe adottate dalla Svizzera in casi analoghi.";
- 7) l'articolo 2 dell'allegato 7 è sostituito dal seguente:

"Articolo 2

Il presente Allegato si applica ai prodotti vitivinicoli quali definiti dalle disposizioni legislative di cui all'appendice 4.";

- 8) gli articoli 5, 6 e 7 dell'allegato 7 sono sostituiti dal testo seguente:

"Articolo 5

1. Le Parti adottano tutte le misure necessarie, a norma del presente Allegato, per garantire la protezione reciproca delle denominazioni di cui all'articolo 6 utilizzate per la designazione e la presentazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'articolo 2, originari del territorio delle Parti. A tal fine, ciascuna Parte attua i mezzi legali per garantire una protezione efficace e per impedire l'uso di un'indicazione geografica o di una dicitura tradizionale per designare un prodotto vitivinicolo non coperto da tale indicazione o dicitura.
2. Fatti salvi i paragrafi da 3 a 8, le denominazioni protette di una Parte sono riservate esclusivamente ai prodotti originari della Parte ai quali si applicano e possono essere utilizzate soltanto alle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari di detta Parte.
3. La protezione di cui ai paragrafi 1 e 2 esclude, in particolare, qualsiasi uso di una denominazione protetta per prodotti vitivinicoli di cui all'articolo 2 diversi da quelli ai quali è riservata la denominazione, anche se:
 - è indicata la vera origine del prodotto;
 - è utilizzata una traduzione dell'indicazione geografica;
 - la denominazione è accompagnata da espressioni quali "genere", "tipo", "stile", "imitazione", "metodo" o altre espressioni analoghe.

4. In caso di omonimia tra indicazioni geografiche:
 - a) se due indicazioni protette in virtù del presente Allegato sono omonime, la protezione è accordata ad entrambe le indicazioni, a condizione che il consumatore non sia indotto in errore circa la vera origine del prodotto vitivinicolo;
 - b) se un'indicazione protetta in virtù del presente Allegato è identica alla denominazione di una zona geografica situata al di fuori del territorio delle Parti, tale denominazione può essere utilizzata per designare e presentare un vino prodotto nella zona geografica a cui si fa riferimento, a condizione che sia stata usata tradizionalmente e costantemente, che il suo uso a tale scopo sia disciplinato dal paese di origine e che il consumatore non sia indotto erroneamente a credere che il vino sia originario del territorio della Parte in questione.
5. La protezione di una dicitura tradizionale si applica esclusivamente alla lingua o alle lingue in cui essa figura nell'appendice 2.
6. La protezione di una dicitura tradizionale si applica esclusivamente alla sua utilizzazione per la categoria o le categorie di vini a cui è associata nell'appendice 2.
7. In caso di omonimia tra diciture tradizionali,
 - a) se due diciture protette in virtù del presente Allegato sono omonime, la protezione è accordata ad entrambe le diciture, a condizione che il consumatore non sia indotto in errore circa la vera origine del prodotto vitivinicolo;
 - b) se una dicitura protetta in virtù del presente Allegato è identica a una denominazione utilizzata per un prodotto vitivinicolo non originario del territorio delle Parti, tale denominazione può essere utilizzata per designare e presentare un prodotto vitivinicolo, a condizione che sia stata usata tradizionalmente e costantemente, che il suo uso a tale scopo sia disciplinato dal paese di origine e che il consumatore non sia indotto erroneamente a credere che il vino sia originario del territorio della Parte in questione.
8. Il Comitato può fissare, in caso di necessità, le condizioni pratiche di utilizzo per differenziare l'una dall'altra le indicazioni o le diciture omonime di cui ai paragrafi 4 e 7, tenuto conto della necessità di garantire un trattamento equo dei produttori interessati e di fare in modo che i consumatori non siano indotti in errore.
9. Ciascuna delle Parti rinuncia ad avvalersi delle disposizioni dell'articolo 24, paragrafi 4, 6 e 7 dell'Accordo ADPIC per rifiutare la protezione di una denominazione dell'altra Parte.
10. La protezione esclusiva di cui ai paragrafi 1, 2 e 3 del presente articolo si applica alla denominazione "Champagne" che figura nell'elenco della Comunità contenuto nell'appendice 2 del presente Allegato. Tale protezione esclusiva non

ostacola tuttavia, per un periodo transitorio di due anni a decorrere dall'entrata in vigore dell'Accordo il 1° giugno 2002, l'uso della parola "Champagne" per designare e presentare di alcuni vini originari del cantone di Vaud in Svizzera, a condizione che essi non siano commercializzati sul territorio della Comunità e che il consumatore non sia indotto in errore circa la vera origine del vino.

Articolo 6

Sono protette le seguenti denominazioni:

- a) per quanto concerne i prodotti vitivinicoli originari della Comunità:
 - i riferimenti allo Stato membro di cui il prodotto vitivinicolo è originario,
 - i termini specifici che figurano nell'appendice 2,
 - le indicazioni geografiche che figurano nell'appendice 2,
 - le diciture tradizionali che figurano nell'appendice 2;
- b) per quanto concerne i prodotti vitivinicoli originari della Svizzera:
 - i termini "Suisse", "Schweiz", "Svizzera", "Svizra" o altri termini utilizzati per indicare questo paese,
 - i termini specifici che figurano nell'appendice 2,
 - le indicazioni geografiche che figurano nell'appendice 2,
 - le diciture tradizionali che figurano nell'appendice 2.

Articolo 7

1. La registrazione di un marchio per un prodotto vitivinicolo, ai sensi dell'articolo 2, che contiene o che consiste in un'indicazione geografica o in una dicitura tradizionale protetta in virtù del presente Allegato è rifiutata se il prodotto in questione non è originario:
 - del luogo a cui si riferisce l'indicazione geografica, o
 - del luogo in cui la dicitura tradizionale è legittimamente utilizzata.

I marchi registrati in violazione del primo comma sono invalidati su richiesta di una Parte interessata.

2. I marchi il cui utilizzo corrisponde a una delle situazioni di cui al paragrafo 1, che sono stati depositati, registrati o acquisiti con l'uso in buona fede in una delle Parti (compresi gli Stati membri della Comunità) prima della data di decorrenza della protezione dell'indicazione geografica o della dicitura tradizionale dell'altra Parte ai sensi del presente Accordo possono continuare ad essere utilizzati nonostante la protezione concessa all'indicazione geografica o

alla dicitura tradizionale che possono essere utilizzate parallelamente al marchio in questione.";

9) all'articolo 16 dell'allegato 7 è aggiunto il seguente paragrafo:

"7. Le informazioni che figurano nella banca dati analitica di ciascuna delle Parti, compresi i dati ottenuti analizzando i propri prodotti vitivinicoli rispettivi, vengono messe a disposizione dei laboratori a tal fine designati dalle Parti quando essi ne fanno richiesta.

La comunicazione di informazioni riguarda esclusivamente i pertinenti dati analitici necessari per interpretare un'analisi fatta su un campione con caratteristiche e origine simili.";

10) l'appendice 1 dell'allegato 7 è sostituita dalla nuova appendice 1 di cui all'allegato II;

11) all'appendice 2 dell'allegato 7, nella parte A, sezione I, i riferimenti al regolamento (CEE) n. 823/87 del Consiglio e al regolamento (CEE) n. 4252/88 del Consiglio sono sostituiti dal riferimento al regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1791/2006 del 20 novembre 2006 (GU L 363 del 20.12.2006, pag. 1);

12) all'appendice 2 dell'allegato 7, parte A, la sezione II è modificata secondo quanto indicato nell'allegato III⁶;

13) all'appendice 2 dell'allegato 7, la parte B è sostituita dalla nuova parte B di cui all'allegato IV;

14) l'appendice 3 dell'allegato 7 è sostituita dalla nuova appendice 3 di cui all'allegato V⁷;

15) è aggiunta all'allegato 7 l'appendice 4 di cui all'allegato VI;

16) l'articolo 2 dell'allegato 8 è sostituito dal seguente:

"Articolo 2

Il presente Allegato si applica alle bevande spiritose e alle bevande aromatizzate (vini aromatizzati, bevande aromatizzate a base di vino e cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli) quali definiti nella legislazione di cui all'appendice 5.";

17) all'articolo 4 dell'allegato 8, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

"2. La denominazione "marc" o "acquavite di vinaccia" può essere sostituita dalla denominazione "Grappa" per le bevande spiritose prodotte nelle regioni svizzere di lingua italiana, con uve ottenute in tali regioni, elencate nell'appendice 2, conformemente al regolamento di cui all'appendice 5, lettera a), primo trattino.";

⁶ Secondo quanto disposto, in primo luogo, all'articolo 14, paragrafo 1, lettera c), e agli articoli 24, 28 e 29 del regolamento (CE) n. 753/2002 con riguardo alle menzioni tradizionali comunitarie e, in secondo luogo, all'articolo 28, lettera a), e all'articolo 31 con riguardo alle unità geografiche.

⁷ N.B.: La parte II della vecchia appendice 3 è soppressa.

- 18) all'articolo 5 dell'allegato 8, il paragrafo 4 è sostituito dal seguente:
- "4. Ciascuna delle Parti rinuncia ad avvalersi delle disposizioni dell'articolo 24, paragrafi 4, 6 e 7 dell'Accordo ADPIC per rifiutare la protezione di una denominazione dell'altra Parte.";
- 19) l'appendice 1 dell'allegato 8 è sostituita dalla nuova appendice 1 di cui all'allegato VII;
- 20) l'appendice 2 dell'allegato 8 è sostituita dalla nuova appendice 2 di cui all'allegato VIII;
- 21) all'allegato 8 è aggiunta l'appendice 5 di cui all'allegato IX;
- 22) all'articolo 3 dell'allegato 9 è aggiunto il seguente paragrafo:
- "3. Le importazioni tra le Parti di prodotti biologici in provenienza da una delle Parti o immessi in libera pratica sul territorio di una delle Parti e oggetto del regime di equivalenza ai sensi del paragrafo 1 non richiedono la presentazione di certificati di ispezione.".

Articolo 2

1. Gli allegati da I a IX del presente Accordo ne costituiscono parte integrante.
2. Il presente Accordo costituisce parte integrante dell'Accordo. Esso rimane in vigore per la stessa durata e secondo le stesse disposizioni dell'Accordo.

Articolo 3

1. Le versioni del presente Accordo in lingua bulgara, ceca, estone, lettone, lituana, ungherese, maltese, polacca, rumena, slovacca e slovena, inclusi tutti gli allegati, i protocolli e l'atto finale, fanno ugualmente fede.
2. Il Comitato misto istituito dall'articolo 6 dell'Accordo approva le versioni facenti fede dell'Accordo nelle nuove lingue.

Articolo 4

1. Il presente Accordo è ratificato o approvato dalle Parti contraenti conformemente alle rispettive procedure.
2. Le Parti contraenti si notificano reciprocamente l'avvenuto espletamento di tali procedure.
3. Il presente Accordo entra in vigore il primo giorno successivo alla data dell'ultima notifica di approvazione. Il presente Accordo si applica a titolo provvisorio a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo al giorno della firma.

Articolo 5

Il presente Accordo è redatto in duplice esemplare in lingua bulgara, ceca, danese, olandese, inglese, estone, finlandese, francese, tedesca, greca, ungherese, italiana, lettone, lituana, maltese, polacca, portoghese, rumena, slovacca, slovena, spagnola e svedese, ciascun testo facente ugualmente fede.

Fatto a ... il ... duemilaotto.

Per la Comunità europea

Per la Confederazione Svizzera

ALLEGATO I

APPENDICE 3 DELL'ALLEGATO 4

AUTORITÀ TENUTE A FORNIRE SU RICHIESTA UN ELENCO DEGLI ORGANISMI UFFICIALI RESPONSABILI DELLA PREPARAZIONE DEI PASSAPORTI FITOSANITARI

A. COMUNITÀ EUROPEA:

autorità unica di ciascuno Stato membro, secondo quanto indicato all'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000⁸.

Belgio:	Federal Public Service of Public Health Food Chain Security and Environment DG for Animals, Plants and Foodstuffs Sanitary Policy regarding Animals and Plants Division Plant Protection Euro station II (7° floor) Place Victor Horta 40 box 10 B-1060 BRUSSELS
Bulgaria:	NSPP National Service for Plant Protection 17, Hristo Botev, blvd., floor 5 BG - SOFIA 1040
Repubblica ceca:	State Phytosanitary Administration Bubenská 1477/1 CZ - 170 00 PRAHA 7
Danimarca:	Ministry of Food, Agriculture and Fisheries The Danish Plant Directorate Skovbrynet 20 DK - 2800 Kgs. LYNGBY
Germania:	Bundesministerium für Verbraucherschutz, Ernährung und Landwirtschaft Rochusstraße 1 D - 53123 BONN 1
Estonia:	Plant Production Inspectorate Teaduse 2 EE - 75501 SAKU HARJU MAAKOND
Irlanda:	Department of Agriculture and Food Maynooth Business Campus Co. Kildare IRL
Grecia:	Ministry of Agriculture General Directorate of Plant Produce

⁸ GU L 169 del 10.7.2000, pag. 1. Direttiva modificata da ultimo dalla direttiva 2007/41/CE (GU L 169 del 29.6.2007, pag. 51).

Directorate of Plant Produce Protection
Division of Phytosanitary Control
150 Sygrou Avenue
GR – 176 71 ATHENS

Spagna: Subdirectora General de Agricultura Integrada y Sanidad Vegetal
Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación
Dirección General de Agricultura
Subdirección General de Agricultura Integrada y Sanidad Vegetal
c/ Alfonso XII, nº 62 – 2a planta
E - 28071 MADRID

Francia: Ministère de l'Agriculture et la Pêche
Sous Direction de la Protection des Végétaux
251, rue de Vaugirard
F - 75732 PARIS CEDEX 15

Italia: Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF)
Servizio Fitosanitario
Via XX Settembre 20
I – 00187 ROMA

Cipro: Ministry of Agriculture, Natural Resources and Environment
Department of Agriculture
Loukis Akritas Ave.
CY - 1412 LEFKOSIA

Lettonia: State Plant Protection Service
Republikas laukums 2
LV – 1981 RIGA

Lituania: State Plant Protection Service
Kalvariju str. 62
LT – 2005 VILNIUS

Lussemburgo: Ministère de l'Agriculture
Adm. des Services Techniques de l'Agriculture
Service de la Protection des Végétaux
16, route d'Esch - BP 1904
L - 1019 LUXEMBOURG

Ungheria: Ministry of Agriculture and Rural Development
Department for Plant Protection and Soil Conservation
Kossuth tér 11
HU – 1860 BUDAPEST 55 Pf. 1

Malta: Plant Health Section
Plant Biotechnology Center
Annibale Preca Street
MT - LIJA, BZN 10

Paesi Bassi: Plantenziektenkundige Dienst
Geertjesweg 15/Postbus 9102
NL – 6700 HC WAGENINGEN

Austria: Bundesministerium für Land- und Forstwirtschaft, Umwelt und Wasserwirtschaft
Referat III 9 a
Stubenring 1
A - 1012 WIEN

Polonia: The State Plant Health and Seed Inspection Service
30, Wspólna Street
PL – 00-930 WARSAW

Portogallo: Direcção-Geral de Agricultura e Desenvolvimento Rural (DGADR)
Avenida Afonso Costa, 3
PT – 1949-002 LISBOA

Romania: Phytosanitary Direction
Ministry of Agriculture, Forests and Rural Development
24th Carol I Blvd.
Sector 3
RO – BUCHAREST

Slovenia: MAFF – Phytosanitary Administration of the Republic of Slovenia
Plant Health Division
Einspielerjeva 6
SI – 1000 LJUBLJANA

Slovacchia: Ministry of Agriculture
Department of plant commodities
Dobrovicova 12
SK - 812 66 BRATISLAVA

Finlandia: Ministry of Agriculture and Forestry
Unit for Plant Production and Animal Nutrition
Department of Food and health
Mariankatu 23
P.O. Box 30
FI - 00023 GOVERNMENT FINLAND

Svezia: Jordbruks Verket
Swedish Board of Agriculture
Plant Protection Service
S - 55182 JÖNKÖPING

Regno Unito: Department for Environment, Food and Rural Affairs
Plant Health Division
Foss House
King's Pool
Peasholme Green
UK - YORK YO1 7PX

B. SVIZZERA:

Office fédéral de l'agriculture
CH-3003 BERNE

ALLEGATO II

APPENDICE 1 DELL'ALLEGATO 7

Elenco degli atti di cui all'articolo 4, relativi ai prodotti vitivinicoli⁹

A. Atti applicabili all'importazione e alla commercializzazione in Svizzera dei prodotti vitivinicoli originari della Comunità

Atti ai quali si fa riferimento

1. Direttiva 75/106/CEE del Consiglio, del 19 dicembre 1974, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al precondizionamento in volume di alcuni liquidi in imballaggi preconfezionati (GU L 42 del 15.2.1975, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 89/676/CEE (GU L 398 del 30.12.1989, pag. 18).
2. Direttiva 89/107/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1988, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri concernenti gli additivi autorizzati nei prodotti alimentari destinati al consumo umano (GU L 40 dell'11.2.1989, pag. 27), rettificata nella GU L 100 dell'1.4.1998, pag. 72 e modificata da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).
3. Direttiva 89/396/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1989, relativa alle diciture o marche che consentono di identificare la partita alla quale appartiene una derrata alimentare (GU L 186 del 30.6.1989, pag. 21), modificata da ultimo dalla direttiva 92/11/CEE (GU L 65 dell'11.3.1992, pag. 32).
4. Direttiva 94/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 1994, sulle sostanze coloranti destinate ad essere utilizzate nei prodotti alimentari (GU L 237 del 10.9.1994, pag. 13), rettificata nella GU L 259 del 7.10.1994, pag. 33, nella GU L 252 del 4.10.1996, pag. 23 e nella GU L 124 del 25.5.2000, pag. 66.
5. Direttiva 95/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 1995, relativa agli additivi alimentari diversi dai coloranti e dagli edulcoranti (GU L 61 del 18.3.1995, pag. 1), rettificata nella GU L 248 del 14.10.1995, pag. 60, e modificata da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).
6. Direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 marzo 2000, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità (GU L 109 del 6.5.2000, pag. 29), modificata dalla direttiva 2003/89/CE (GU L 308 del 25.11.2003, pag. 1).
7. Direttiva 2002/63/CE della Commissione, dell'11 luglio 2002, che stabilisce metodi comunitari di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di

⁹ Per la legislazione comunitaria: situazione al 5 settembre 2006; per la legislazione svizzera: situazione al 31 dicembre 2006.

antiparassitari sui e nei prodotti di origine vegetale e animale e che abroga la direttiva 79/700/CEE (GU L 187 del 16.7.2002, pag. 30).

8. Regolamento (CE) n. 1935/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 ottobre 2004, riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE (GU L 338 del 13.11.2004, pag. 4).
9. Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1).
10. Regolamento (CEE) n. 315/93 del Consiglio, dell'8 febbraio 1993, che stabilisce procedure comunitarie relative ai contaminanti nei prodotti alimentari (GU L 37 del 13.2.1993, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).
11. Regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1791/2006 del 20 novembre 2006 (GU L 363 del 20.12.2006, pag. 1).
12. Regolamento (CEE) n. 1907/85 della Commissione, del 10 luglio 1985, relativo all'elenco delle varietà di viti e delle regioni da cui provengono vini importati per l'elaborazione di vino spumante nella Comunità (GU L 179 dell'11.7.1985, pag. 21).
13. Regolamento (CEE) n. 2676/90 della Commissione, del 17 settembre 1990, che determina i metodi di analisi comunitari da utilizzare nel settore del vino (GU L 272 del 3.10.1990, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1293/2005 (GU L 205 del 6.8.2005, pag. 12).
14. Regolamento (CE) n. 1227/2000 della Commissione, del 31 maggio 2000, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare in ordine al potenziale produttivo (GU L 143 del 16.6.2000, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1216/2005 (GU L 199 del 29.7.2005, pag. 32).
15. Regolamento (CE) n. 1607/2000 della Commissione, del 24 luglio 2000, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare in ordine al titolo relativo ai vini di qualità prodotti in regioni determinate (GU L 185 del 25.7.2000, pag. 17).
16. Regolamento (CE) n. 1622/2000 della Commissione, del 24 luglio 2000, che fissa talune modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici (GU L 194 del 31.7.2000, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1507/2006 (GU L 280 del 12.10.2006, pag. 9).

17. Regolamento (CE) n. 884/2001 della Commissione, del 24 aprile 2001, che stabilisce modalità di applicazione relative ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti vitivinicoli e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo (GU L 128 del 10.5.2001, pag. 32), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1507/2006 (GU L 280 del 12.10.2006, pag. 9).

Ai fini dell'Allegato, il regolamento è adattato come segue:

- a) qualora il documento di accompagnamento valga come attestato di denominazione di origine di cui all'articolo 7 del regolamento, le diciture sono autenticate, nel caso previsto dall'articolo 7, paragrafo 1, lettera c), primo trattino:
- sugli esemplari n. 1, n. 2 e n. 4 se si utilizza il documento di cui al regolamento (CEE) n. 2719/92 oppure
 - sugli esemplari n. 1 e n. 2 se si utilizza il documento di cui al regolamento (CEE) n. 3649/92;
- b) in caso di trasporto, quale previsto all'articolo 8, paragrafo 2, si applicano le seguenti regole:
- i) se si utilizza il documento di cui al regolamento (CEE) n. 2719/92:
- l'esemplare 2 scorta il prodotto dal luogo di carico al luogo di scarico in Svizzera e viene consegnato al destinatario o al suo rappresentante,
 - l'esemplare 4, o una copia certificata conforme dell'esemplare n. 4, viene consegnato alle autorità competenti svizzere dal destinatario;
- ii) se si utilizza il documento di cui al regolamento (CEE) n. 3649/92:
- l'esemplare 2 scorta il prodotto dal luogo di carico al luogo di scarico in Svizzera e viene consegnato al destinatario o al suo rappresentante,
 - una copia certificata conforme dell'esemplare n. 2 viene consegnata alle autorità competenti svizzere dal destinatario;
- c) oltre alle indicazioni di cui all'articolo 3, il documento contiene un'indicazione che consente di identificare la partita a cui appartiene il prodotto vitivinicolo, conformemente alla direttiva 89/396/CEE del Consiglio (GU L 186 del 30.6.1989, pag. 21).

18. Regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione, del 29 aprile 2002, che fissa talune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare il capitolo riguardante la designazione, la denominazione, la presentazione e la protezione di taluni prodotti (GU L 118 del 4.5.2002, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1951/2006 (GU L 367 del 22.12.2006, pag. 46).

B. Atti applicabili all'importazione e alla commercializzazione nella Comunità dei prodotti vitivinicoli originari della Svizzera

Atti ai quali si fa riferimento

1. Legge federale sull'agricoltura del 29 aprile 1998, modificata da ultimo il 24 marzo 2006 (RU (Raccolta ufficiale) 2006 3861).
2. Ordinanza del 7 dicembre 1998 concernente la viticoltura e l'importazione di vino (RU 2005 2159).
3. Ordinanza dell'Ufficio federale dell'Agricoltura (UFAG) del 7 dicembre 1998 concernente l'elenco dei vitigni e l'esame delle nuove varietà (RU 1999 535).
4. Ordinanza del 28 maggio 1997 sul controllo del commercio dei vini, modificata da ultimo l'8 novembre 2006 (RU 2006 4705).
5. Legge federale del 9 ottobre 1992 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (Legge sulle derrate alimentari, LDerr), modificata da ultimo il 16 dicembre 2005 (RU 2006 2363)
6. Ordinanza del 23 novembre 2005 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr), modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4909).
7. Ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulle bevande alcoliche, modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4967).

In deroga all'articolo 10 dell'ordinanza, le norme che regolano la designazione e la presentazione sono quelle applicabili ai prodotti importati dai paesi terzi secondo quanto disposto nei seguenti regolamenti:

- (1) regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1), capo II del titolo V e allegati VII e VIII, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1795/2003 (GU L 262 del 14.10.2003, pag. 1).

Ai fini dell'Allegato, il regolamento è adattato come segue:

- aa) in deroga all'allegato VII, sezione A, punto 2, lettere a) e b), le menzioni "*vin de table*" e "*vin de pays*", o una loro traduzione, possono essere utilizzate per i vini svizzeri (vini della categoria 2) alle condizioni stabilite dalla legislazione svizzera;
 - bb) qualora il vino svizzero sia stato immesso in recipienti di un volume nominale inferiore o uguale a 60 litri, l'indicazione dell'importatore di cui all'allegato VII, sezione A, punto 3, lettera b), secondo trattino, può essere sostituita da quella del produttore, del cantiniere, del commerciante o dell'imbottigliatore svizzero;
- (2) regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione, del 29 aprile 2002, che fissa talune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio per quanto riguarda la designazione, la denominazione, la

presentazione e la protezione di taluni prodotti vitivinicoli (GU L 118 del 4.5.2002, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 316/2004 del 20 febbraio 2004 (GU L 55 del 24.2.2004, pag. 16).

Ai fini dell'Allegato, il regolamento è adattato come segue:

- aa) in deroga all'articolo 12, paragrafo 4, del regolamento, la gradazione alcolometrica può essere indicata in decimi di unità percentuale in volume;
- bb) in deroga all'articolo 16, paragrafo 1, le menzioni "demi-sec" (abboccato) e "moelleux" (amabile) possono essere sostituite rispettivamente da "légèrement doux" (leggermente dolce) e "demi-doux" (semidolce);
- cc) in deroga all'articolo 18 del regolamento, l'indicazione dell'anno di raccolta è ammessa per un vino di categoria 1 o 2 se almeno l'85% delle uve utilizzate è stato raccolto nell'anno indicato;
- dd) in deroga all'articolo 19 del regolamento, l'indicazione di una o più varietà di viti è ammessa se il vino svizzero è ottenuto almeno per l'85% dalle suddette varietà; se sono indicate diverse varietà, lo saranno in ordine decrescente di proporzione.

Laddove il regolamento si riferisce a uno "Stato membro produttore" o a "Stati membri produttori", tali diciture si considerano riferite anche alla Svizzera.

- 8. Ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulla caratterizzazione e la pubblicità delle derrate alimentari (OCDerr), modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4981).
- 9. Ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sugli additivi ammessi nelle derrate alimentari (Ordinanza sugli additivi, OAdd) (RU 2005 6191).
- 10. Ordinanza del 26 giugno 1995 sulle sostanze estranee e sui componenti presenti negli alimenti (Ordinanza sulle sostanze estranee e sui componenti, OSoE), modificata da ultimo il 29 settembre 2006 (RU 2006 4099).
- 11. Direttiva 75/106/CEE del Consiglio, del 19 dicembre 1974, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al precondizionamento in volume di alcuni liquidi in imballaggi preconfezionati (GU L 42 del 15.2.1975, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 89/676/CEE (GU L 398 del 30.12.1989, pag. 18).
- 12. Regolamento (CE) n. 884/2001 della Commissione, del 24 aprile 2001, che stabilisce modalità di applicazione relative ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti vitivinicoli e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo (GU L 128 del 10.5.2001, pag. 32), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 908/2004 (GU L 163 del 30.4.2004, pag. 56).

Ai fini dell'Allegato, il regolamento è adattato come segue:

- a) tutte le importazioni nella Comunità di prodotti vitivinicoli originari della Svizzera sono soggette alla presentazione di un documento di

accompagnamento redatto conformemente alle disposizioni della decisione della Commissione del 29 dicembre 2004 (GU L 4 del 6.1.2005, pag. 12);

- b) il documento di accompagnamento sostituisce il documento VII di cui al regolamento (CE) n. 883/2001 della Commissione, del 24 aprile 2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio per quanto riguarda gli scambi di prodotti del settore vitivinicolo con i paesi terzi (GU L 128 del 10.5.2001, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 908/2004 (GU L 163 del 30.4.2004, pag. 56);
- c) laddove il regolamento si riferisce a uno "Stato membro" o a "Stati membri", o a "disposizioni comunitarie o nazionali" (o "norme comunitarie o nazionali"), tali diciture si considerano riferite anche alla Svizzera o alla legislazione svizzera.

ALLEGATO III

APPENDICE 2 DELL'ALLEGATO 7, PARTE A, SEZIONE II

Denominazioni protette di cui all'articolo 6

A. Denominazioni protette per i prodotti vitivinicoli originari della Comunità

II. Indicazioni geografiche e diciture tradizionali per Stato membro

L'appendice 2 dell'allegato 7, sezione A II, è modificata come segue:

(1) Sono aggiunti i seguenti titoli:

- X. Vini originari della Repubblica ceca
- XI. Vini originari di Cipro
- XII. Vini originari dell'Ungheria
- XIII. Vini originari di Malta
- XIV. Vini originari della Slovacchia
- XV. Vini originari della Slovenia
- XVI. Vini originari del Belgio
- XVII. Vini originari della Bulgaria
- XVIII. Vini originari della Romania

(2) La sezione I (Vini originari della Repubblica federale di Germania) è modificata come segue:

- alla parte A, il punto 1.2.14. è soppresso;
- il testo della parte B è sostituito dal seguente:

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Qualitätswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätswein garantierten Ursprungs/Q.g.U	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätswein mit Prädikat/ Q.b.A.m.Pr o Prädikatswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätsschaumwein garantierten Ursprungs/Q.g.U	V.s.q.p.r.d.	Tedesco
Auslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Beerenauslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Eiswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Kabinett	V.q.p.r.d.	Tedesco
Spätlese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Trockenbeerenauslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Landwein	VDT con IG	Tedesco

Affentaler	V.q.p.r.d.	Tedesco
Badisch Rotgold	V.q.p.r.d.	Tedesco
Ehrentrudis	V.q.p.r.d.	Tedesco
Hock	VDT con IG V.q.p.r.d.	Tedesco
Klassik o Classic	V.q.p.r.d.	Tedesco
Liebfrau(en)milch	V.q.p.r.d.	Tedesco
Moseltaler	V.q.p.r.d.	Tedesco
Riesling-Hochgewächs	V.q.p.r.d.	Tedesco
Schillerwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Weisserhbt	V.q.p.r.d.	Tedesco
Winzersekt	V.s.q.p.r.d.	Tedesco

- (3) Alla sezione II (Vini originari della Repubblica francese), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Appellation d'origine contrôlée	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Francese
Appellation contrôlée	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Francese
Appellation d'origine vin délimité de qualité supérieure	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Francese
Vin doux naturel	V.l.q.p.r.d.	Francese
Vin de pays	VDT con IG	Francese
Ambré	V.l.q.p.r.d. VDT con IG	Francese
Château	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Francese
Cinquième cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Clairnet	V.q.p.r.d.	Francese
Claret	V.q.p.r.d.	Francese
Clos	V.q.p.r.d.	Francese
Cru artisan	V.q.p.r.d.	Francese
Cru bourgeois	V.q.p.r.d.	Francese
Cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Deuxième cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Edelzwicker	V.q.p.r.d.	Tedesco
Grand cru	V.q.p.r.d.	Francese
Grand cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Hors d'âge	V.l.q.p.r.d.	Francese

Passe-tout-grains	V.q.p.r.d.	Francese
Premier cru	V.q.p.r.d.	Francese
Premier cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Premier grand cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Primeur	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Francese
Quatrième cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Rancio	V.l.q.p.r.d.	Francese
Schillerwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Sélection de grains nobles	V.q.p.r.d.	Francese
Sur lie	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Francese
Troisième cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Tuilé	V.l.q.p.r.d.	Francese
Vendange tardive	V.q.p.r.d.	Francese
Villages	V.q.p.r.d.	Francese
Vin de paille	V.q.p.r.d.	Francese
Vin jaune	V.q.p.r.d.	Francese

(4) La sezione III (Vini originari del Regno di Spagna) è sostituita dal testo seguente:

A. Indicazioni geografiche

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Abona

1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Alella

1.3.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Alicante

1.3.2. Nomi delle sottoregioni:

Marina Alta

1.4. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Almansa

1.5. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Ampurdán-Costa Brava

1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Arabako Txakolina-Txakolí de Alava o Chacolí de Álava

1.7. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Arlanza

- 1.8. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Arribes
- 1.9. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bierzo
- 1.10. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Binissalem-Mallorca
- 1.11. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bullas
- 1.12. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Calatayud
- 1.13. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Campo de Borja
- 1.14. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cariñena
- 1.15. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cataluña
- 1.16. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cava
- 1.17. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Chacolí de Bizkaia-Bizkaiko Txakolina
- 1.18. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Chacolí de Getaria-Getariako Txakolina
- 1.19. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cigales
- 1.20. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Conca de Barberá
- 1.21. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Condado de Huelva
- 1.22.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Costers del Segre
- 1.22.2. Nomi delle sottoregioni:
Raimat
Artesa
Valls de Riu Corb
Les Garrigues

- 1.23. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Dominio de Valdepusa
- 1.24. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
El Hierro
- 1.25. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Guijoso
- 1.26. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Jerez-Xérès-Sherry o Jerez o Xérès o Sherry
- 1.27. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Jumilla
- 1.28. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
La Mancha
- 1.29.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
La Palma
- 1.29.2. Nomi delle sottoregioni:
Hoyo de Mazo
Fuencaliente
Norte de la Palma
- 1.30. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Lanzarote
- 1.31. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Málaga
- 1.32. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Manchuela
- 1.33. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Manzanilla
- 1.34. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Manzanilla-Sanlúcar de Barrameda
- 1.35. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Mérida
- 1.36. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Mondéjar
- 1.37.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Monterrei
- 1.37.2. Nomi delle sottoregioni:
Ladera de Monterrei

- Val de Monterrei
- 1.37. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Montilla-Moriles
- 1.38. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Montsant
- 1.39.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Navarra
- 1.39.2. Nomi delle sottoregioni:
Baja Montaña
Ribera Alta
Ribera Baja
Tierra Estella
Valdizarbe
- 1.40. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Penedés
- 1.41. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Pla de Bages
- 1.42. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Pla i Llevant
- 1.43. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Priorato
- 1.44.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Rías Baixas
- 1.44.2. Nomi delle sottoregioni:
Condado do Tea
O Rosal
Ribera do Ulla
Soutomaior
Val do Salnés
- 1.45.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribeira Sacra
- 1.45.2. Nomi delle sottoregioni:
Amandi
Chantada
Quiroga-Bibei
Ribeiras do Miño
Ribeiras do Sil
- 1.46. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribeiro

- 1.47. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribera del Duero
- 1.48.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribera del Guardiana
- 1.48.2. Nomi delle sottoregioni:
Cañamero
Matanegra
Montánchez
Ribera Alta
Ribera Baja
Tierra de Barros
- 1.49. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribera del Júcar
- 1.50.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Rioja
- 1.50.2. Nomi delle sottoregioni:
Alavesa
Alta
Baja
- 1.51. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Rueda
- 1.52.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Sierras de Málaga
- 1.52.2. Nomi delle sottoregioni:
Serranía de Ronda
- 1.53. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Somontano
- 1.54.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tacoronte-Acentejo
- 1.54.2. Nomi delle sottoregioni:
Anaga
- 1.55. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tarragona
- 1.56. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Terra Alta
- 1.57. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tierra de León

- 1.58. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tierra del Vino de Zamora
- 1.59. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Toro
- 1.60. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Uclés
- 1.61. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Utiel-Requena
- 1.62. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valdeorras
- 1.63. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valdepeñas
- 1.64.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valencia
- 1.64.2. Nomi delle sottoregioni:
Alto Turia
Clariano
Moscatel de Valencia
Valentino
- 1.65. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valles de Güímar
- 1.66. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valle de la Orotava
- 1.67. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valles de Benavente (Los)
- 1.68.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Vinos de Madrid
- 1.68.2. Nomi delle sottoregioni:
Arganda
Navalcarnero
San Martin de Valdeiglesias
- 1.69. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ycoden-Daute-Isor
- 1.70. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Yecla

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

Vino de la Tierra de Abanilla
Vino de la Tierra de Bailén
Vino de la Tierra de Bajo Aragón
Vino de la Tierra de Betanzos
Vino de la Tierra de Cádiz
Vino de la Tierra de Campo de Belchite
Vino de la Tierra de Campo de Cartagena
Vino de la Tierra de Cangas
Vino de la Terra de Castelló
Vino de la Tierra de Castilla
Vino de la Tierra de Castilla y León
Vino de la Tierra de Contraviesa-Alpujarra
Vino de la Tierra de Córdoba
Vino de la Tierra de Desierto de Almería
Vino de la Tierra de Extremadura
Vino de la Tierra Formentera
Vino de la Tierra de Gálvez
Vino de la Tierra de Granada Sur-Oeste
Vino de la Tierra de Ibiza
Vino de la Tierra de Illes Balears
Vino de la Tierra de Isla de Menorca
Vino de la Tierra de La Gomera
Vino de la Tierra de Laujar-Alpujarra
Vino de la Tierra de Los Palacios
Vino de la Tierra de Norte de Granada
Vino de la Tierra Norte de Sevilla
Vino de la Tierra de Pozohondo
Vino de la Tierra de Ribera del Andarax
Vino de la Tierra de Ribera del Arlanza
Vino de la Tierra de Ribera del Gállego-Cinco Villas
Vino de la Tierra de Ribera del Queiles
Vino de la Tierra de Serra de Tramuntana-Costa Nord
Vino de la Tierra de Sierra de Alcaraz
Vino de la Tierra de Valdejalón
Vino de la Tierra de Valle del Cinca
Vino de la Tierra de Valle del Jiloca
Vino de la Tierra del Valle del Miño-Ourense
Vino de la Tierra Valles de Sadacia

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Denominación de origen (DO)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Denominacion de origen calificada (DOCa)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino dulce natural	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino generoso	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino generoso de licor	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo

Vino de la Tierra	VDT con IG	Spagnolo
Aloque	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Amontillado	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Añejo	V.q.p.r.d. VDT con IG	Spagnolo
Chacoli/Txakolina	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Clásico	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Cream	V.l.q.p.r.d.	Inglese
Criadera	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Criaderas y Soleras	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Crianza	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Dorado	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Fino	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Fondillon	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Gran Reserva	V.q.p.r.d. V.s.q.p.r.d.	Spagnolo
Lágrima	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Noble	V.q.p.r.d. VDT con IG	Spagnolo
Oloroso	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Pajarete	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Pálido	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Palo Cortado	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Primero de cosecha	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Rancio	V.l.q.p.r.d. V.q.p.r.d.	Spagnolo
Raya	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Reserva	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Sobremadre	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Solera	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Superior	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Trasañejo	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino Maestro	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vendimia inicial	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Viejo	V.q.p.r.d. e VDT con IG V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino de tea	V.q.p.r.d.	Spagnolo

(5) La sezione IV (Vini originari della Repubblica ellenica) è sostituita dal testo seguente:

A. Indicazioni geografiche

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Σάμος	Samos
Μοσχάτος Πατρών	Patras Muscatel
Μοσχάτος Ρίου – Πατρών	Rio Patron Muscatel
Μοσχάτος Κεφαλληνίας	Cephalonia Muscatel
Μοσχάτος Λήμνου	Lemnos Muscatel
Μοσχάτος Ρόδου	Rhodes Muscatel
Μαυροδάφνη Πατρών	Mavrodaphne of Patras
Μαυροδάφνη Κεφαλληνίας	Mavrodaphne of Cephalonia
Σητεία	Sitia
Νεμέα	Nemea
Σαντορίνη	Santorini
Δαφνές	Dafnes
Ρόδος	Rhodos
Νάουσα	Naoussa
Ρομπόλα Κεφαλληνίας	Robola of Cephalonia
Ραψάνη	Rapsani
Μαντινεία	Mantinia
Μεσσηνικόλα	Messenikola
Πεζά	Peza
Αρχάνες	Archanes
Πάτρα	Patra
Ζίτσα	Zitsa
Αμύνταιο	Amynteo
Γουμένισσα	Goumenissa
Πάρος	Paros
Λήμνος	Lemnos
Αγχιάλος	Anchialos
Πλαγιές Μελίτονα	Cotes de Melitone

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

Ρετσίνα Μεσογείων, <i>seguito o no da</i> Αττικής	Retsina of Mesogia, <i>seguito o no da</i> Attika
Ρετσίνα Κρωπίας <i>o</i> Ρετσίνα Κορωπίου, <i>seguito o no da</i> Αττικής	Retsina of Kropia <i>o</i> Retsina Koropi, <i>seguito o no da</i> Attika
Ρετσίνα Μαρκοπούλου, <i>seguito o no da</i> Αττικής	Retsina of Markopoulou, <i>seguito o no da</i> Attika
Ρετσίνα Μεγάρων, <i>seguito o no da</i> Αττικής	Retsina of Megara, <i>seguito o no da</i> Attika
Ρετσίνα Παιανίας <i>o</i> Ρετσίνα Λιοπεσίου, <i>seguito o no da</i> Αττικής	Retsina of Peania <i>o</i> Retsina of Liopesi, <i>seguito o no da</i> Attika
Ρετσίνα Παλλήνης, <i>seguito o no da</i> Αττικής	Retsina of Pallini, <i>seguito o no da</i> Attika
Ρετσίνα Πικερμίου, <i>seguito o no da</i> Αττικής	Retsina of Pikermi, <i>seguito o no da</i> Attika
Ρετσίνα Σπάτων, <i>seguito o no da</i> Αττικής	Retsina of Spata, <i>seguito o no da</i> Attika
Ρετσίνα Θηβών, <i>seguito o no da</i> Βοιωτίας	Retsina of Thebes, <i>seguito o no da</i> Viotias
Ρετσίνα Γιάλτρων, <i>seguito o no da</i> Ευβοίας	Retsina of Gialtra, <i>seguito o no da</i> Evvia
Ρετσίνα Καρύστου, <i>seguito o no da</i> Ευβοίας	Retsina of Karystos, <i>seguito o no da</i> Evvia
Ρετσίνα Χαλκίδας, <i>seguito o no da</i> Ευβοίας	Retsina of Halkida, <i>seguito o no da</i> Evvia
Βερντεα Ζακύνθου	Verntea Zakynthou
Αγιορείτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Mount Athos Agioritikos
Τοπικός Οίνος Αναβύσσου	Regional wine of Anavyssos
Αττικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Attiki-Attikos

Τοπικός Οίνος Βίλιτσα	Regional wine of Vilitza
Τοπικός Οίνος Γρεβενών	Regional wine of Grevena
Τοπικός Οίνος Δράμας	Regional wine of Drama
Δωδεκανησιακός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Dodekanese - Dodekanissiakos
Τοπικός Οίνος Επανομής	Regional wine of Epanomi
Ηρακλειώτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Heraklion - Herakliotikos
Θεσσαλικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Thessalia - Thessalikos
Θηβαϊκός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Thebes - Thivaikos
Τοπικός Οίνος Κισσάμου	Regional wine of Kissamos
Τοπικός Οίνος Κρανιάς	Regional wine of Krania
Κρητικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Crete - Kritikos
Λασιθιώτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Lasithi - Lasithiotikos
Μακεδονικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Macedonia - Macedonikos
Τοπικός Οίνος Νέας Μεσήμβριας	Regional wine of Nea Messimvria
Μεσσηνιακός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Messinia - Messiniakos
Παιανίτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Peanea
Παλληνηώτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Pallini - Palliniotikos
Πελοποννησιακός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Peloponnese - Peloponniasiakos
Τοπικός Οίνος Πλαγιές Αμπέλου	Regional wine of Slopes of Ambelos
Τοπικός Οίνος Πλαγιές Βερτίσκου	Regional wine of Slopes of Vertiskou
Τοπικός Οίνος Πλαγιών Κιθαιρώνα	Regional wine of Slopes of Kitherona
Κορινθιακός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Korinthos - Korinthiakos
Τοπικός Οίνος Πλαγιών Πάρνηθας	Regional wine of Slopes of Parnitha
Τοπικός Οίνος Πυλίας	Regional wine of Pylia
Τοπικός Οίνος Τριφυλίας	Regional wine of Trifilia
Τοπικός Οίνος Τυρνάβου	Regional wine of Tyrnavos
Τοπικός Οίνος Σιάτιστας	Regional wine of Siatista
Τοπικός Οίνος Ριτσώνας Αυλίδας	Regional wine of Ritsona Avlidas
Τοπικός Οίνος Λετρίνων	Regional wine of Letrines
Τοπικός Οίνος Σπάτων	Regional wine of Spata
Τοπικός Οίνος Πλαγιών Πεντελικού	Regional wine of Slopes of Pendeliko
Αιγαιοπελαγίτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Aegean Sea
Τοπικός Οίνος Λιλιάντιου πεδίου	Regional wine of Lilantio Pedio
Τοπικός Οίνος Μαρκόπουλου	Regional wine of Markopoulo
Τοπικός Οίνος Τεγέας	Regional wine of Tegea
Τοπικός Οίνος Αδριανής	Regional wine of Adriani
Τοπικός Οίνος Χαλικούνας	Regional wine of Halikouna
Τοπικός Οίνος Χαλκιδικής	Regional wine of Halkidiki
Καρυστινός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Karystos - Karystinos
Τοπικός Οίνος Πέλλας	Regional wine of Pella
Τοπικός Οίνος Σερρών	Regional wine of Serres
Συριανός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Syros - Syrianos
Τοπικός Οίνος Πλαγιών Πετρωτού	Regional wine of Slopes of Petroto
Τοπικός Οίνος Γερανείων	Regional wine of Gerania
Τοπικός Οίνος Οπούντιας Λοκρίδος	Regional wine of Opountia Lokridos
Τοπικός Οίνος Στερεάς Ελλάδας	Regional wine of Sterea Ellada
Τοπικός Οίνος Αγοράς	Regional wine of Agora
Τοπικός Οίνος Κοιλάδος Αταλάντης	Regional wine of Valley of Atalanti

Τοπικός Οίνος Αρκαδίας	Regional wine of Arkadia
Τοπικός Οίνος Παγγαίου	Regional wine of Pangeon
Τοπικός Οίνος Μεταξάτων	Regional wine of Metaxata
Τοπικός Οίνος Ημαθίας	Regional wine of Imathia
Τοπικός Οίνος Κλημέντι	Regional wine of Klimenti
Τοπικός Οίνος Κέρκυρας	Regional wine of Corfu
Τοπικός Οίνος Σιθωνίας	Regional wine of Sithonia
Τοπικός Οίνος Μαντζαβινάτων	Regional wine of Mantzavinata
Ισμαρικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Ismaros - Ismarikos
Τοπικός Οίνος Αβδήρων	Regional wine of Avdira
Τοπικός Οίνος Ιωαννίνων	Regional wine of Ioannina
Τοπικός Οίνος Πλαγιές Αιγαλείας	Regional wine of Slopes of Egialia
Τοπικός Οίνος Πλαγιές Αίνου	Regional wine of Slopes of Enos
Θρακικός Τοπικός Οίνος ο Τοπικός Οίνος Θράκης	Regional wine of Thrace - Thrakikos o Regional wine of Thrakis
Τοπικός Οίνος Ιλίου	Regional wine of Ilion
Μετσοβίτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Metsovo - Metsovitikos
Τοπικός Οίνος Κορωπίου	Regional wine of Koropi
Τοπικός Οίνος Φλώρινας	Regional wine of Florina
Τοπικός Οίνος Θαψανών	Regional wine of Thapsana
Τοπικός Οίνος Πλαγιών Κνημίδος	Regional wine of Slopes of Knimida
Ηπειρωτικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Epirus - Epirotikos
Τοπικός Οίνος Πισάτιδος	Regional wine of Pisatis
Τοπικός Οίνος Λευκάδας	Regional wine of Lefkada
Μονεμβάσιος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Monemvasia - Monemvasios
Τοπικός Οίνος Βελβεντού	Regional wine of Velvendos
Λακωνικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Lakonia – Lakonikos
Τοπικός Οίνος Μαρτίνου	Regional wine of Martino
Αχαϊκός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Achaia
Τοπικός Οίνος Ηλιείας	Regional wine of Ilia
Τοπικός Οίνος Θεσσαλονίκης	Regional wine of Thessaloniki
Τοπικός Οίνος Κραννώνας	Regional wine of Krannona
Τοπικός Οίνος Παρνασσού	Regional wine of Parnassos
Τοπικός Οίνος Μετεώρων	Regional wine of Meteora
Τοπικός Οίνος Ικαρίας	Regional wine of Icaria
Τοπικός Οίνος Καστοριάς	Regional wine of Kastoria

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Ονομασία Προελεύσεως Ελεγχόμενη (ΟΠΕ) (appellation d'origine contrôlée)	V.q.p.r.d.	Greco
Ονομασία Προελεύσεως Ανωτέρας Ποιότητας (ΟΠΑΠ) (appellation d'origine de qualité supérieure)	V.q.p.r.d.	Greco
Οίνος γλυκός φυσικός (vin doux naturel)	V.l.q.p.r.d.	Greco
Οίνος φυσικώς γλυκός (vin naturellement doux)	V.q.p.r.d.	Greco
Ονομασία κατά παράδοση (Onomasia kata	VDT con IG	Greco

paradosi)		
Τοπικός Οίνος (vin de pays)	VDT con IG	Greco
Αγρέπαυλη (Agrepavlis)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Αμπέλι (Ampeli)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Αμπελώνας (εσ) (Ampelonas (-es))	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Αρχοντικό (Archontiko)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Κάβα ¹⁰ (Cava)	VDT con IG	Greco
Από διαλεκτούς αμπελώνες (Grand Cru)	V.l.q.p.r.d.	Greco
Ειδικά Επιλεγμένους (Grand réserve)	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Greco
Κάστρο (Kastro)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Κτήμα (Ktima)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Λιαστός (Liasτος)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Μετόχι (Metochi)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Μοναστήρι (Monastiri)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Νάμα (Nama)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Νυχτέρι (Nychteri)	V.q.p.r.d.	Greco
Ορεινό κτήμα (Orino Ktima)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Ορεινός αμπελώνας (Orinos Ampelonas)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Πύργος (Pyrgos)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Επιλογή ή Επιλεγμένους (Réserve)	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Greco
Παλαιωθείς επιλεγμένους (Vieille réserve)	V.l.q.p.r.d.	Greco
Βερντέα (Verntea)	VDT con IG	Greco
Vinsanto	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Greco ¹¹

(6) Alla sezione V (Vini originari della Repubblica italiana), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Denominazione di origine controllata	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Italiano
Denominazione di origine controllata e garantita	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Italiano
Vino dolce naturale	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Indicazione geografica tipica (IGT)	VDT, "vins de pays", vini ottenuti da uve stramature e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Italiano
Landwein	VDT, "vins de pays", vini ottenuti da uve stramature e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Tedesco
Vin de pays	VDT, "vins de pays", vini ottenuti da uve stramature e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Francese

¹⁰ La protezione del termine «cava» prevista dal presente regolamento non pregiudica la protezione dell'indicazione geografica applicabile al v.s.q.p.r.d. «Cava».

¹¹ La dicitura «vinsanto» è protetta in caratteri latini.

Alberata o vigneti ad alberata	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Italiano
Amarone	V.q.p.r.d.	Italiano
Ambra	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Ambrato	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Annoso	V.q.p.r.d.	Italiano
Apianum	V.q.p.r.d.	Latino
Auslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Barco Reale	V.q.p.r.d.	Italiano
Brunello	V.q.p.r.d.	Italiano
Buttafuoco	V.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Cacc'e mitte	V.q.p.r.d.	Italiano
Cagnina	V.q.p.r.d.	Italiano
Cannellino	V.q.p.r.d.	Italiano
Cerasuolo	V.q.p.r.d.	Italiano
Chiaretto	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Ciaret	V.q.p.r.d.	Italiano
Château	V.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Francese
Classico	V.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Dunkel	V.q.p.r.d.	Tedesco
Est !Est ! !Est ! ! !	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Latino
Falerno	V.q.p.r.d.	Italiano
Fine	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Fior d'Arancio	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Falerio	V.q.p.r.d.	Italiano
Flétri	V.q.p.r.d.	Italiano
Garibaldi Dolce (o GD)	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Governo all'uso toscano	V.q.p.r.d. VDT con IG	Italiano
Gutturnio	V.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Italia Particolare (o IP)	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Klassisch o Klassisches Ursprungsgebiet	V.q.p.r.d.	Tedesco
Kretzer	V.q.p.r.d.	Tedesco
Lacrima	V.q.p.r.d.	Italiano
Lacryma Christi	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Lambiccato	V.q.p.r.d.	Italiano
London Particular (o LP o Inghilterra)	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Morellino	V.q.p.r.d.	Italiano
Occhio di Pernice	V.q.p.r.d.	Italiano
Oro	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Pagadebit	V.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano

Passito	V.l.q.p.r.d., v.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Ramie	V.q.p.r.d.	Italiano
Rebola	V.q.p.r.d.	Italiano
Recioto	V.q.p.r.d. V.s.q.p.r.d.	Italiano
Riserva	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Rubino	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Sangue di Giuda	V.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Scelto	V.q.p.r.d.	Italiano
Sciacchetrà (or Sciac-trà)	V.q.p.r.d.	Italiano
Sforzato, Sfurzat	V.q.p.r.d.	Italiano
Spätlese	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Soleras	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Stravecchio	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Strohwein	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Superiore	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Superiore Old Marsala (o SOM)	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Torchiato	V.q.p.r.d.	Italiano
Torcolato	V.q.p.r.d.	Italiano
Vecchio	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Vendemmia Tardiva	V.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Verdolino	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Vergine	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Vermiglio	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Vino Fiore	V.q.p.r.d.	Italiano
Vino Nobile	V.q.p.r.d.	Italiano
Vino Novello o Novello	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Vin santo/Vino Santo/Vinsanto	V.q.p.r.d.	Italiano
Vivace	V.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano

(7) Alla sezione VI (Vini originari del Granducato di Lussemburgo), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Marque nationale	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Francese
Appellation contrôlée	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Francese
Appellation d'origine contrôlée	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Francese
Vin de pays	VDT con IG	Francese
Grand premier cru	V.q.p.r.d.	Francese
Premier cru	V.q.p.r.d.	Francese

Vin classé	V.q.p.r.d.	Francese
Château	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Francese

(8) La sezione VII (Vini originari della Repubblica portoghese) è sostituita dal testo seguente:

A. Indicazioni geografiche

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Alenquer

1.2.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Alentejo

1.2.2. Nomi delle sottoregioni

Borba
Évora
Granja-Amareleja
Moura
Portalegre
Redondo
Reguengos
Vidigueira

1.3. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Arruda

1.4. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bairrada

1.5.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Beira Interior

1.5.2. Nomi delle sottoregioni

Castelo Rodrigo
Cova da Beira
Pinhel

1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Biscoitos

1.7. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bucelas

1.8. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Carcavelos

1.9. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Colares

- 1.10.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Dão
- 1.10.2. Nomi delle sottoregioni
Alva
Besteiros
Castendo
Serra da Estrela
Silgueiros
Terras de Azurara
Terras de Senhorim
- 1.11.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Douro
- 1.11.2. Nomi delle sottoregioni
Baixo Corgo
Cima Corgo
Douro Superior
- 1.12.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Encostas d'Aire
- 1.12.2. Nomi delle sottoregioni
Alcobaça
Ourém
- 1.13. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Graciosa
- 1.14. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Lafões
- 1.15. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Lagoa
- 1.16. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Lagos
- 1.17. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Lourinhã
- 1.18. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Madeira o Madère o Madera o Vinho da Madeira o Madeira Weine o Madeira Wine
o Vin de Madère o Vino di Madera o Madeira Wijn
- 1.19. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Madeirense
- 1.20. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Óbidos

- 1.21. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Palmela
- 1.22. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Pico
- 1.23. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Portimão
- 1.24. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Port o Porto o Oporto o Portwein o Portvin o Portwijn o Vin de Porto o Port Wine o
Vinho do Porto
- 1.25.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribatejo
- 1.25.2. Nomi delle sottoregioni
Almeirim
Cartaxo
Chamusca
Coruche
Santarém
Tomar
- 1.26. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Setubal
- 1.27. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tavira
- 1.28. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Távora-Varosa
- 1.29. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Torres Vedras
- 1.30.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Trás-os-Montes
- 1.30.2. Nomi delle sottoregioni
Chaves
Planalto Mirandês
Valpaços
- 1.33.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Vinho Verde
- 1.33.2. Nomi delle sottoregioni
Amarante
Ave
Baião
Basto

Cávado
Lima
Monção
Paiva
Sousa

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

2.1. Regione:
Azores

2.2. Regione:
Alentejano

2.3. Regione:
Algarve

2.4.1. Regione:
Beiras

2.4.2. Sottoregioni:
Beira Alta
Beira Litoral
Terras de Sico

2.5. Regione:
Duriense

2.6.1. Regione:
Estremadura

2.6.2. Sottoregione:
Alta Estremadura

2.7. Regione:
Minho

2.8. Regione:
Ribatejano

2.9. Regione:
Terras Madeirenses

2.10. Regione:
Terras do Sado

2.11. Regione:
Transmontano

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Denominação de origem (DO)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese
Denominação de origem controlada (DOC)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese
Indicação de proveniência regulamentada (IPR)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese
Vinho doce natural	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Vinho generoso	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Vinho regional	VDT con IG	Portoghese
Canteiro	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Colheita Seleccionada	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese
Crusted/Crusting	V.l.q.p.r.d.	Inglese
Escolha	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese
Escuro	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Fino	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Frasqueira	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Garrafeira	V.q.p.r.d. e VDT con IG V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Lágrima	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Leve	VDT con IG V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Nobre	V.q.p.r.d.	Portoghese
Reserva	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese
Reserva velha (o Grande reserva)	V.s.q.p.r.d. V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Ruby	V.l.q.p.r.d.	Inglese
Solera	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Super reserva	V.s.q.p.r.d.	Portoghese
Superior	V.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese
Tawny	V.l.q.p.r.d.	Inglese
Vintage, a cui si può aggiungere se del caso Late Bottle (LBV) o Character	V.l.q.p.r.d.	Inglese

(9) Alla sezione VIII (Vini originari del Regno Unito), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Regional wine	VDT con IG	Inglese

(10) Alla sezione IX (Vini originari della Repubblica federale d'Austria), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Qualitätswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätswein besonderer Reife und Leseart o Prädikatswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätswein mit staatlicher Prüfnummer	V.q.p.r.d.	Tedesco
Ausbruch o Ausbruchwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Auslese o Auslesewein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Beerenauslese (wein)	V.q.p.r.d.	Tedesco
Eiswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Kabinett o Kabinettwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Schilfwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Spätlese o Spätlesewein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Strohwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Trockenbeerenauslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Landwein	VDT con IG	Tedesco
Ausstich	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Auswahl	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Bergwein	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Klassik o Classic	V.q.p.r.d.	Tedesco
Erste Wahl	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Hausmarke	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Heuriger	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Jubiläumswein	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Reserve	V.q.p.r.d.	Tedesco
Schilcher	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Sturm	Mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Tedesco

(11) È aggiunta la seguente sezione: "X. VINI ORIGINARI DELLA REPUBBLICA CECA"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Morava

1.1.1. Nomi delle sottoregioni:

Mikulovská, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto
Slovácká, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto
Velkopavlovická, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto
Znojemská, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto

1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Čechy

1.2.1. Nomi delle sottoregioni:

Mělnická, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto

Litoměřická, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto

2.1. Vini da tavola con indicazione geografica

české zemské víno

moravské zemské víno

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
pozdní sběr	V.q.p.r.d.	Ceco
archivní víno	V.q.p.r.d.	Ceco
panenské víno	V.q.p.r.d.	Ceco

(12) È aggiunta la seguente sezione: "XI. VINI ORIGINARI DI CIPRO"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Κομανδάρια (Commandaria)

Λαόνα Ακάμα (Laona Akama)

Βουνί Παναγιάς – Αμπελίτης (Vouni Panayia – Ambelitis)

Πιτσιλιά (Pitsilia)

Κρασοχώρια Λεμεσού (Krasohoria Lemesou), seguito o no dal nome della sottoregione: Αφάμης (Afames)

Λαόνα (Laona)

2.1. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

Λεμεσός (Lemesos)

Πάφος (Pafos)

Λευκωσία (Lefkosia)

Λάρνακα (Larnaka)

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Οίνος Ελεγχόμενης Ονομασίας Προέλευσης (ΟΕΟΠ)	V.q.p.r.d.	Greco
Τοπικός Οίνος (Regional Wine)	VDT con IG	Greco
Μοναστήρι (Monastiri)	V.q.p.r.d., VDT con IG	Greco
Κτήμα (Ktima)	V.q.p.r.d., VDT con IG	Greco
Αμπελώνας (-ες), (Ampelonas (-es))	V.q.p.r.d., VDT con IG	Greco
Μονή (Moni)	V.q.p.r.d., VDT con IG	Greco

- (13) È aggiunta la seguente sezione: "XII. VINI ORIGINARI DELL'UNGHERIA"
- A. Indicazioni geografiche**
- 1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:**
- Csongrád(-i)
- 1.1.1. Nomi delle sottoregioni:
Kistelek(-i)
Pusztamérges(-i)
Mórahalom (Mórahalmi)
- 1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Hajós-Baja(-i)
- 1.3. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Kunság(-i)
- 1.3.1. Nomi delle sottoregioni:
Bácska(-i)
Cegléd(-i)
Jászság(-i)
Monor(-i)
Duna mente (Duna menti)
Kecskemét-Kiskunfélegyháza (Kecskemét-Kiskunfélegyházi)
Kiskőrös(-i)
Kiskunhalas-Kiskunmajsa(-i)
Tisza mente (Tisza menti)
Izsák(-i)
- 1.4. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ászár-Neszmély(-i)
- 1.4.1. Nomi delle sottoregioni:
Ászár(-i)
Neszmély(-i)
- 1.5. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Badacsony(-i)
- 1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Balatonfüred-Csopak(-i)
- 1.6.1. Nomi delle sottoregioni:
Zánka(-i)
- 1.6.1.1. Nomi dei comuni:
Tihany(-i)
- 1.7. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Balatonfelvidék(-i)

- 1.7.1. Nomi delle sottoregioni:
 - Kál(-i)
 - Balatonederics-Lesence(-i)
 - Cserszeg(-i)
- 1.8. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Etyek-Buda(-i)
- 1.8.1. Nomi delle sottoregioni:
 - Etyek(-i)
 - Buda(-i)
 - Velence(-i)
- 1.9. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Mór(-i)
- 1.10. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Pannonhalma (Pannonhalmi)
- 1.11. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Somló(-i)
- 1.11.1. Nomi delle sottoregioni:
 - Kissomlyó-Sághegyi
- 1.12. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Sopron(-i)
- 1.12.1. Nomi delle sottoregioni:
 - Kőszegi
- 1.13. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Balatonboglár(-i)
- 1.13.1. Nomi delle sottoregioni:
 - Balatonlelle(-i)
 - Marcali
- 1.14. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Pécs(-i)
- 1.14.1. Nomi delle sottoregioni:
 - Versend(-i)
 - Szigetvár(-i)
 - Kapos(-i)
- 1.15. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Villány(-i)
- 1.15.1. Nomi delle sottoregioni:
 - Siklós(-i)

1.15.1.1.Nomi dei comuni:

Kisharsány(-i), Nagyharsány(-i), Palkonya(-i), Villánykövesd(-i), Bisse(-i), Csarnóta(-i), Diósvizlő(-i), Harkány(-i), Hegyszentmárton(-i), Kistótfalu(-i), Márfa(-i), Nagytótfalu(-i), Szava(-i), Túrony(-i), Vokány(-i)

1.16. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Bükkalja(-i)

1.17. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Eger (Egri)

1.17.1. Nomi delle sottoregioni:

Debrő(-i)

1.17.1.1.Nomi dei comuni:

Andornaktálya(-i), Demjén(-i), Egerbakta(-i), Egerszalók(-i), Egerszólát(-i), Felsőtárkány(-i), Kerecsend(-i), Maklár(-i), Nagytálya(-i), Noszvaj(-i), Novaj(-i), Ostoros(-i), Szomolya(-i), Aldebrő(-i), Feldebrő(-i), Tótfalu(-i), Verpelét(-i), Kompolt(-i), Tarnaszentmária(-i)

1.18. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Mátra(-i)

1.18.1. Nomi delle sottoregioni:

Síkvidéki

1.19. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Tokaj(-i)

1.19.1. Nomi dei comuni:

Abaujszántó(-i), Bekecs(-i), Bodrogkeresztúr(-i), Bodrogkisfalud(-i), Bodrogolaszi, Erdőbénye(-i), Erdőhorváti, Golop(-i), Herceggút(-i), Legyesbénye(-i), Makkoshotyka(-i), Mád(-i), Mezőzombor(-i), Monok(-i), Olaszliszka(-i), Rátka(-i), Sársadány(-i), Sárospatak(-i), Sátoraljaújhely(-i), Szegi, Szegilong(-i), Szerencs(-i), Tarcfal(-i), Tállya(-i), Tolcsva(-i), Vámosújfalud(-i)

1.20. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Balatonmelléke (Balatonmelléki)

1.20.1. Nomi delle sottoregioni:

Muravidéki

1.21. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Tolna(-i)

1.21.1. Nomi delle sottoregioni:

Völgység(-i)

Tamási

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categorie di prodotti	Lingua
minőségi bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
különleges minőségű bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
fordítás	V.q.p.r.d.	Ungherese
máslás	V.q.p.r.d.	Ungherese
szamorodni	V.q.p.r.d.	Ungherese
aszú ... puttonyos, <i>completata dalle cifre 3-6</i>	V.q.p.r.d.	Ungherese
aszúeszencia	V.q.p.r.d.	Ungherese
eszencia	V.q.p.r.d.	Ungherese
tájbor	VDT con IG	Ungherese
bikavér	V.q.p.r.d.	Ungherese
késői szüretelésű bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
<i>válogatott szüretelésű bor</i>	V.q.p.r.d.	Ungherese
muzeális bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
siller	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Ungherese

(14) È aggiunta la seguente sezione: "XIII. VINI ORIGINARI DI MALTA"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Malta

1.1.1. Nomi delle sottoregioni:

Rabat
Mdina (Medina)
Marsaxlokk
Marnisi
Mgarr
Ta' Qali
Siggiewi

1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Gozo

1.2.1. Nomi delle sottoregioni:

Ramla
Marsalforn
Nadur
Victoria Heights

2.1. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

Maltese Islands - Gzejjer Maltin

(15) È aggiunta la seguente sezione: "XIV. VINI ORIGINARI DELLA SLOVACCHIA"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine "vinohradnícka oblast":

Malokarpatská

1.1.1. Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine "*vinohradnícky rajón*":

Skalický
Záhorský
Stupavský
Bratislavský
Pezinský
Modranský
Doľanský
Orešanský
Senecký
Trnavský
Hlohovecký
Vrbovský

1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine "*vinohradnícka oblast*":

Južnoslovenská

1.2.1. Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine "*vinohradnícky rajón*":

Šamorínsky
Dunajskostredský
Galantský
Palárikovský
Komárňanský
Hrubanovský
Strekovský
Štúrovský

1.3. Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine "*vinohradnícka oblast*":

Stredoslovenská

1.3.1. Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine "*vinohradnícky rajón*":

Ipeľský
Hontiansky
Vinický
Modrokamenský
Fiľakovský
Gemerský
Tornaľský

1.4. Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine "*vinohradnícka oblasť*":

Nitrianska

1.4.1. Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine "*vinohradnícky rajón*":

Šintavský

Nitriansky

Radošínský

Zlatomoravský

Vrábeľský

Žitavský

Želiezovský

Tekovský

Pukanecký

1.5. Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine "*vinohradnícka oblasť*":

Východoslovenská

1.5.1. Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine "*vinohradnícky rajón*":

Moldavský

Sobranský

Michalovský

Kráľovskochľmecký

1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine "*vinohradnícka oblasť*":

Tokaj/-ská/-ský/-ské

1.6.1. Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine "*vinohradnícky rajón*":

Malá Tŕňa

Veľká Tŕňa

Čerhov

Slovenské Nové Mesto

Viničky

Veľká Bara

Černochoch

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
forditáš	V.q.p.r.d.	Slovacco
mášľáš	V.q.p.r.d.	Slovacco
samorodné	V.q.p.r.d.	Slovacco
výber ... putňový, <i>completata dalle cifre 3-6</i>	V.q.p.r.d.	Slovacco
výberová esencia	V.q.p.r.d.	Slovacco
esencia	V.q.p.r.d.	Slovacco

(16) È aggiunta la seguente sezione: "XV. VINI ORIGINARI DELLA SLOVENIA"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Maribor o Mariborčan, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto
Radgona – Kapela, o Kapela Radgona, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

Ljutomer-Ormož o Ormož-Ljutomer, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

Haloze o Haložan, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

Srednje Slovenske gorice, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

Prekmurje o Prekmurčan, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

Šmarje-Virštanj o Virštanj-Šmarje, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

Bizeljsko-Sremič o Sremič-Bizeljsko, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

Dolenjska, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

Dolenjska, cviček, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

Bela krajina o Belokranjec, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

Goriška Brda o Brda, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

Vipavska dolina o Vipavec o Vipavčan, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

Koper o Koprčan, seguito o no dal nome del comune e/o dal nome del vigneto

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Penina	V.q.p.r.d.	Sloveno
pozna trgatev	V.q.p.r.d.	Sloveno
izbor	V.q.p.r.d.	Sloveno
jagodni izbor	V.q.p.r.d.	Sloveno
suhi jagodni izbor	V.q.p.r.d.	Sloveno
ledeno vino	V.q.p.r.d.	Sloveno
Arhivsko vino	V.q.p.r.d.	Sloveno
mlado vino	V.q.p.r.d.	Sloveno
Cviček	V.q.p.r.d.	Sloveno
Teran	V.q.p.r.d.	Sloveno

(17) È aggiunta la seguente sezione: "XVI. VINI ORIGINARI DEL BELGIO"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Côtes de Sambre et Meuse

Hagelandse Wijn
Haspengouwse Wijn
Heuvellandse wijn
Vlaamse mousserende kwaliteitswijn

- 1.2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:
Vin de pays des jardins de Wallonie
Vlaamse landwijn

(18) È aggiunta la seguente sezione: "XVII. VINI ORIGINARI DELLA BULGARIA"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Асеновград (*Asenovgrad*)

- 1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Черноморски район (*Black Sea Region*)

- 1.3. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Брестник (*Brestnik*)

- 1.4. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Драгоево (*Dragoevo*)

- 1.5. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Евксиноград (*Evksinograd*)

- 1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Хан Крум (*Han Krum*)

- 1.7. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Хърсово (*Harsovo*)

- 1.8. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Хасково (*Haskovo*)

- 1.9. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Хисаря (*Hisarya*)

- 1.10. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ивайловград (*Ivaylovgrad*)

- 1.11. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Карлово (*Karlovo*)

- 1.12. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Карнобат (*Karnobat*)

- 1.13. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ловеч (*Lovech*)

- 1.14. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Лозица (*Lozitsa*)
- 1.15. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Лом (*Lom*)
- 1.16. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Любимец (*Lyubimets*)
- 1.17. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Лясковец (*Lyaskovets*)
- 1.18. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Мелник (*Melnik*)
- 1.19. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Монтана (*Montana*)
- 1.20. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Нова Загора (*Nova Zagora*)
- 1.21. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Нови Пазар (*Novi Pazar*)
- 1.22. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ново село (*Novo Selo*)
- 1.23. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Оряховица (*Oryahovitsa*)
- 1.24. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Павликени (*Pavlikeni*)
- 1.25. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Пазарджик (*Pazardjik*)
- 1.26. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Перушица (*Perushtitsa*)
- 1.27. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Плевен (*Pleven*)
- 1.29. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Пловдив (*Plovdiv*)
- 1.30. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Поморие (*Pomorie*)
- 1.31. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Русе (*Ruse*)

- 1.32. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сакар (*Sakar*)
- 1.33. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сандански (*Sandanski*)
- 1.34. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Септември (*Septemvri*)
- 1.35. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Шивачево (*Shivachevo*)
- 1.36. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Шумен (*Shumen*)
- 1.37. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Славянци (*Slavyantsi*)
- 1.38. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сливен (*Sliven*)
- 1.39. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Южно Черноморие (Southern Black Sea Coast)
- 1.40. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Стамболово (*Stambolovo*)
- 1.41. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Стара Загора (*Stara Zagora*)
- 1.42. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сухиндол (*Suhindol*)
- 1.43. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сунгурларе (*Sungurlare*)
- 1.44. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Свищов (*Svishtov*)
- 1.45. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Долината на Струма (*Struma valley*)
- 1.46. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Търговище (*Targovishte*)
- 1.47. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Върбица (*Varbitsa*)
- 1.48. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Варна (*Varna*)

- 1.49. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Велики Преслав (*Veliki Preslav*)
- 1.50. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Видин (*Vidin*)
- 1.51. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Враца (*Vratsa*)
- 1.52. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ямбол (*Yambol*)

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

Дунавска равнина (*Danube Plain*)
Тракийска низина (*Thracian Lowlands*)

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Гарантирано наименование за произход (ГНП) (guaranteed appellation of origin)	V.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Bulgaro
Гарантирано и контролирано наименование за произход (ГКНП) (guaranteed and controlled appellation of origin)	V.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Bulgaro
Благородно сладко вино (БСВ) (noble sweet wine)	V.l.q.p.r.d.	Bulgaro
регионално вино (Regional wine)	VDT con IG	Bulgaro
Ново (young)	V.q.p.r.d. VDT con IG	Bulgaro
Премиум (premium)	VDT con IG	Bulgaro
Резерва (reserve)	VDT con IG V.q.p.r.d.	Bulgaro
Премиум резерва (premium reserve)	VDT con IG	Bulgaro
Специална резерва (special reserve)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Специална селекция (<i>special selection</i>)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Колекционно (<i>collection</i>)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Премиум оук, или първо зареждане в бъчва (premium oak)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Беритба на презряло грозде (vintage of overripe grapes)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Розенталер (Rosenthaler)	V.q.p.r.d.	Bulgaro

(19) È aggiunta la seguente sezione: "XVIII. VINI ORIGINARI DELLA ROMANIA"

A. Indicazioni geografiche

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Aiud

1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Alba Iulia

1.3. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Babadag

1.4.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Banat

1.4.2. Nomi delle sottoregioni:

Dealurile Tirolului

Moldova Nouă

Silagiu

1.5. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Banu Mărăcine

1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Bohotin

1.7. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Cernătești - Podgoria

1.8. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Cotești

1.9. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Cotnari

1.10.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Crișana

1.10.2. Nomi delle sottoregioni:

Biharia

Diosig

Șimleu Silvaniei

1.11. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Dealul Bujorului

1.12.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Dealul Mare

- 1.12.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Boldești
 - Breaza
 - Ceptura
 - Merei
 - Tohani
 - Urlați
 - Valea Călugărească
 - Zorești
- 1.13. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Drăgășani
- 1.14.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Huși
- 1.14.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Vutcani
- 1.15. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Iana
- 1.16.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Iași
- 1.16.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Bucium
 - Copou
 - Uricani
- 1.17. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Lechința
- 1.18.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Mehedinți
- 1.18.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Corcova
 - Golul Drâncei
 - Orevița
 - Severin
 - Vânju Mare
- 1.19. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Miniș
- 1.20.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Murfatlar
- 1.20.2. Nomi delle sottoregioni:
 - Cernavodă

Medgidia

- 1.21. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Nicorești
 - 1.22. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Odobești
 - 1.23. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Oltina
 - 1.24. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Panciu
 - 1.25. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Pietroasa
 - 1.26. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Recaș
 - 1.27. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Sâmburești
 - 1.28.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Sarica Niculițel
 - 1.28.2. Nomi delle sottoregioni:
Tulcea
 - 1.29. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Sebeș – Apold
 - 1.30. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Segarcea
 - 1.31.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ștefănești
 - 1.31.2. Nomi delle sottoregioni:
Costești
 - 1.32.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Târnave
 - 1.32.2. Nomi delle sottoregioni:
Blaj
Jidvei
Mediaș
- 2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:**
Colinele Dobrogei
Dealurile Crișanei

Dealurile Moldove, o Dealurile Covurluiului o Dealurile Hârlăului o Dealurile
 Huşilor o Dealurile Iaşilor o Dealurile Tutovei o Terassele Siretului
 Dealurile Munteniei
 Dealurile Olteniei
 Dealurile Sătmăruului
 Dealurile Transilvaniei
 Dealurile Vrancei
 Dealurile Zarandului
 Terassele Dunării
 Viile Caraşului
 Viile Timişului

B. Diciture tradiţionale

Dicitura tradiţionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Vin cu denumire de origine controlată (D.O.C.)	V.q.p.r.d.	Rumeno
Cules la maturitate deplină (C.M.D.)	V.q.p.r.d.	Rumeno
Cules târziu (C.T.)	V.q.p.r.d.	Rumeno
Cules la înobilarea boabelor (C.I.B.)	V.q.p.r.d.	Rumeno
Vin cu indicaţie geografică	VDT con IG	Rumeno
Rezervă	V.q.p.r.d.	Rumeno
Vin de vinotecă	V.q.p.r.d.	Rumeno

ALLEGATO IV

APPENDICE 2 DELL'ALLEGATO 7, PARTE B

Denominazioni protette di cui all'articolo 6

B. Denominazioni protette per i prodotti vitivinicoli originari della Svizzera

I. Indicazioni geografiche

Cantoni

Zürich
Bern/Berne
Luzern
Uri
Schwyz
Nidwalden
Glarus
Fribourg/Freiburg
Basel-Landschaft
Basel-Stadt
Solothurn
Schaffhausen
Appenzell Innerrhoden
Appenzell Ausserrhoden
St. Gallen
Graubünden
Aargau
Thurgau
Ticino
Vaud
Valais/Wallis
Neuchâtel
Genève
Jura

1. Zürich

1.1. Zürichsee

Erlenbach
– Mariahalde
– Turmgut
Herrliberg
– Schipfgut
Hombrechtikon
– Feldbach
– Rosenberg
– Trüllisberg
Küsnacht
Kilchberg

Männedorf
Meilen
– Appenhalde
– Chorherren
Richterswil
Stäfa
– Lattenberg
– Sternenhalde
– Uerikon
Thalwil
Uetikon am See
Wädenswil
Zollikon

1.2. Limmattal

Höngg
Oberengstringen
Oetwil an der Limmat
Weiningen

1.3. Züricher Unterland

Bachenbülach
Boppelsen
Buchs
Bülach
Dielsdorf
Eglisau
Freienstein
– Teufen
– Schloss Teufen
Glattfelden
Hüntwangen
Kloten
Lufingen
Niederhasli
Niederwenigen
Nürensdorf
Oberembrach
Otelfingen
Rafz
Regensberg
Regensdorf
Steinmaur
Wasterkingen
Weiach
Wil
Winkel

1.4. Weinland

Adlikon
Andelfingen

– Heiligberg
Benken
Berg am Irchel
Buch am Irchel
Dachsen
Dättlikon
Dinhard
Dorf
– Goldenberg
– Schloss Goldenberg
– Schwerzenberg
Elgg
Ellikon
Elsau
Flaach
– Worrenberg
Flurlingen
Henggart
Hettlingen
Humlikon
– Klosterberg
Kleinandelfingen
– Schiterberg
Marthalen
Neftenbach
– Wartberg
Ossingen
Pfungen
Rheinau
Rickenbach
Seuzach
Stammheim
Trüllikon
– Rudolfingen
– Wildensbuch
Truttikon
Uhwiesen (Laufen-Uhwiesen)
Volken
Waltalingen
– Schloss Schwandegg
– Schloss Giersberg
Wiesendangen
Wildensbuch
Winterthur-Wülflingen

2. Bern/Berne
Biel/Bienne
Erlach/Cerlier
Gampelen/Champion
Ins/Anet

Neuenstadt/La Neuveville
– Schafis/Chavannes
Ligerz/Gléresse
– Schernelz
Oberhofen
Sigriswil
Spiez
Tschugg
Tüscherz/Daucher
– Alfermée
Twann/Douane
– St. Petersinsel/Ile St-Pierre
Vignelz/Vigneule

3. Luzern

Aesch
Altwis
Dagmersellen
Ermensee
Gelfingen
Heidegg
Hitzkirch
Hohenrain
Horw
Meggen
Weggis

4. Uri

Bürglen
Flüelen

5. Schwyz

Altendorf
Küssnacht am Rigi
Leutschen
Wangen
Wollerau

6. Nidwalden

Stans

7. Glarus

Niederurnen
Glarus

8. Fribourg/Freiburg

Vully
– Nant
– Praz
– Sugiez
– Môtier

- Mur
- Cheyres
- Font
- 9. Basel-Landschaft
 - Aesch
 - Tschäpperli
 - Arisdorf
 - Arlesheim
 - Balstahl
 - Klus
 - Biel-Benken
 - Binningen
 - Bottmingen
 - Buus
 - Ettingen
 - Itingen
 - Liestal
 - Maisprach
 - Muttenz
 - Oberdorf
 - Pfeffingen
 - Pratteln
 - Reinach
 - Sissach
 - Tenniken
 - Therwil
 - Wintersingen
 - Ziefen
 - Zwingen
- 10. Basel-Stadt
 - Riehen
- 11. Solothurn
 - Buchegg
 - Dornach
 - Erlinsbach
 - Flüh
 - Hofstetten
 - Rodersdorf
 - Witterswil
- 12. Schaffhausen
 - Altdorf
 - Beringen
 - Buchberg
 - Buchegg
 - Dörflingen
 - Heerenberg
 - Gächlingen

- Hallau
- Löhningen
- Oberhallau
- Osterfingen
- Rüdlingen
- Schaffhausen
- Heerenberg
- Munot
- Rheinhalde
- Schleitheim
- Siblingen
- Eisenhalde
- Stein am Rhein
- Blaurock
- Chäferstei
- Thayngen
- Trasadingen
- Wilchingen
- 13. Appenzell Innerrhoden
- Oberegg
- 14. Appenzell Ausserrhoden
- Lutzenberg
- 15. St. Gallen
- Altstätten
- Forst
- Amden
- Au
- Monstein
- Ragaz
- Freudenberg
- Balgach
- Berneck
- Pfauenhalde
- Rosenberg
- Bronchhofen
- Eischberg
- Flums
- Frümsen
- Grabs
- Werdenberg
- Heerbrugg
- Jona
- Marbach
- Mels
- Oberriet
- Pfäfers
- Quinten
- Rapperswil

Rebstein
Rheineck
Rorschacherberg
Sargans
Sax
Sevelen
St. Margrethen
Thal
– Buchberg
Tscherlach
Walenstadt
Wartau
Weesen
Werdenberg
Wil

16. Graubünden

Bonaduz
Cama
Chur
Domat/Ems
Felsberg
Fläsch
Grono
Igis
Jenins
Leggia
Maienfeld
– St. Luzisteig
Malans
Mesolcina
Monticello
Roveredo
San Vittore
Verdabbio
Zizers

17. Aargau

Auenstein
Baden
Bergdietikon
– Herrenberg
Biberstein
Birmenstorf
Böttstein
Bözen
Bremgarten
– Stadtreben
Döttingen
Effingen

Egliswil
Elfingen
Endingen
Ennetbaden
– Goldwand
Erlinsbach
Frick
Gansingen
Gebensdorf
Gipf-Oberfrick
Habsburg
Herznach
Hornussen
– Stiftshalde
Hottwil
Kaisten
Kirchdorf
Klingnau
Küttigen
Lengnau
Lenzburg
– Goffersberg
– Burghalden
Magden
Mandach
Meisterschwanden
Mettau
Möriken
Muri
Niederrohrdorf
Oberflachs
Oberhof
Oberhofen
Obermumpf
Oberrohrdorf
Oeschgen
Remigen
Rüfnach
– Bödeler
– Rütiberg
Schafisheim
Schinznach
Schneisingen
Seengen
– Berstenberg
– Wessenberg
Steinbruck
Spreitenbach
Sulz
Tegerfelden

Thalheim
Ueken
Untertunkhofen
Untersiggenthal
Villigen
– Schlossberg
– Steinbrüchler
Villnachern
Wallenbach
Wettingen
Wil
Wildeggen
Wittnau
Würenlingen
Würenlos
Zeiningen
Zufikon

18. Thurgau

18.1. Produktionszone I

Diessenhofen
– St. Katharinental
Frauenfeld
– Guggenhürli
– Holderberg
Herdern
– Kalchrain
– Schloss Herdern
Hüttwilen
– Guggenhüsli
– Stadtschryber
Niederneuenforn
– Trottenhalde
– Landvogt
– Chrachenfels
Nussbaumen
– St. Anna-Oelenberg
– Chindsruet-Chardüslar
Oberneuenforn
– Farhof
– Burghof
Schlattingen
– Herrenberg
Stettfurt
– Schloss Sonnenberg
– Sonnenberg
Uesslingen
– Steigässli
Warth

- Karthause Ittingen
- 18.2. Produktionszone II
 - Amlikon
 - Amriswil
 - Buchackern
 - Götighofen
 - Buchenhalde
 - Hohenfels
 - Griesenberg
 - Hessenreuti
 - Märstetten
 - Ottenberg
 - Sulgen
 - Schützenhalde
 - Weinfeldern
 - Bachtobel
 - Scherbengut
 - Schloss Bachtobel
 - Schmälzler
 - Straussberg
 - Sunnehalde
 - Thurgut
- 18.3. Produktionszone III
 - Berlingen
 - Ermatingen
 - Eschenz
 - Freudenfels
 - Fruthwilen
 - Mammern
 - Mannenbach
 - Salenstein
 - Arenenberg
 - Steckborn
- 19. Ticino
 - 19.1. Bellinzona
 - Arbedo-Castione
 - Bellinzona
 - Cadenazzo
 - Camorino
 - Giubiasco
 - Gnosca
 - Gorduno
 - Gudo
 - Lumino
 - Medeglia
 - Moleno
 - Monte Carasso

- Pianezzo
- Preonzo
- Robasacco
- Sanantonino
- Sementina
- 19.2. Blenio
- Corzoneso
- Dongio
- Malvaglia
- Ponte-Valentino
- Semione
- 19.3. Leventina
- Anzonico
- Bodio
- Giornico
- Personico
- Pollegio
- 19.4. Locarno
- Ascona
- Auressio
- Berzona
- Borgnone
- Brione s/Minusio
- Brissago
- Caviano
- Cavigliano
- Contone
- Corippo
- Cugnasco
- Gerra Gambarogno
- Gerra Verzasca
- Gordola
- Intragna
- Lavertezzo
- Locarno
- Loco
- Losone
- Magadino
- Mergoscia
- Minusio
- Mosogno
- Muralto
- Orselina
- Piazzogna
- Ronco s/Ascona
- San Nazzaro
- S. Abbondio
- Tegna

Tenero-Contra
Verscio
Vira Gambarogno
Vogorno

19.5. Lugano

Agno
Agra
Aranno
Arogno
Astano
Barbengo
Bedano
Bedigliora
Bioggio
Bironico
Bissone
Busco Luganese
Breganzona
Brusio Arsizio
Cademario
Cadempino
Cadro
Cagiallo
Camignolo
Canobbio
Carabbia
Carabietta
Carona
Caslano
Cimo
Comano
Croglio
Cureggia
Cureglia
Curio
Davescio Soragno
Gentilino
Grancia
Gravesano
Iseo
Lamone
Lopagno
Lugaggia
Lugano
Magliaso
Manno
Maroggia
Massagno
Melano

Melide
Mezzovico-Vira
Migliaglia
Montagnola
Monteggio
Morcote
Muzzano
Neggio
Novaggio
Origlio
Pambio-Noranco
Paradiso
Pazallo
Ponte Capriasca
Porza
Pregassona
Pura
Rivera
Roveredo
Rovio
Sala Capriasca
Savosa
Sessa
Sorengo
Sigirino
Sonvico
Tesserete
Torricella-Taverne
Vaglio
Vernate
Vezia
Vico Morcote
Viganello
Villa Luganese

19.6. Mendrisio

Arzo
Balerna
Besazio
Bruzella
Caneggio
Capolago
Casima
Castel San Pietro
Chiasso
Chiasso-Pedrate
Coldrerio
Genestrerio
Ligornetto
Mendrisio

- Meride
- Monte
- Morbio Inferiore
- Morbio Superiore
- Novazzano
- Rancate
- Riva San Vitale
- Salorino
- Stabio
- Tremona
- Vacallo
- 19.7. Riviera
 - Biasca
 - Claro
 - Cresciano
 - Iragna
 - Lodrino
 - Osogna
- 19.8. Valle Maggia
 - Aurigeno
 - Avegno
 - Cavergno
 - Cevio
 - Giumaglio
 - Gordevio
 - Lodano
 - Maggia
 - Moghegno
 - Someo
- 19.9. Altre indicazioni geografiche
 - Nostrano
- 20. Vaud
 - 20.1. Région du Chablais
 - Aigle
 - Bex
 - Chablais
 - Corbeyrier
 - Lavey-Morcles
 - Ollon
 - Roche
 - Villeneuve
 - Yvorne
 - 20.2. Région de Lavaux
 - Belmont- sur-Lausanne
 - Blonay

Calamin
Chardonne
– Cure d'Attalens
Chexbres
Corseaux
Corsier-sur-Vevey
Cully
Dezaley
Dezaley-Marsens
Epesses
Grandvaux
Jongny
Lavaux
La Tour-de-Peilz
Lutry
– Savuit
Montreux
Paudex
Puidoux
Pully
Riex
Rivaz
St-Légier-La Chiésaz
St-Saphorin
– Burignon
– Faverges
Treytorrens
Vevey
Veytaux
Villette
Châtelard

20.3. Région de La Côte

Aclens
Allaman
Amex-sur-Nyon
Arzier
Aubonne
Begnins
Bogis-Bossey
Borex
Bougy-Villars
Bremlens
Buchillon
Bursinel
Bursins
Bussigny-près-Lausanne
Bussy-Chardonney
Chigny
Clarmont

Coinsins
Colombier
Commugny
Coppet
Coteau de Vincy
Crans-près-Céligny
Crassier
Crissier
Denens
Denges
Duillier
Dully
Echandens
Echichens
Ecublens
Essertines-sur-Rolle
Etoy
Eysins
Féchy
Founex
Genolier
Gilly
Givrins
Gollion
Gland
Grens
La Côte
Lavigny
Lonay
Luins
– Château de Luins
Lully
Lussy-sur-Morges
Mex
Mies
Monnaz
Mont-sur-Rolle
Morges ou La Côte-Morges
Nyon ou La Côte-Nyon
Perroy
Prangins
Préverenges
Prilly
Reverolle
Rolle
Romanel-sur-Morges
Saint-Livres
Saint-Prex
Saint-Sulpice
Signy-Avenex

St-Saphorin-sur-Morges
Tannay
Tartegnin
Tolochenaz
Trélex
Vaux-sur-Morges
Vich
Villars-Sainte-Croix
Villars-sous-Yens
Vinzel
Vuflens-la-Ville
Vuflens-le-Château
Vullierens
Yens

20.4. Côtes-de-l'Orbe

Agiez
Arnex-sur-Orbe
Baulmes
Bavois
Belmont-sur-Yverdon
Chamblon
Champvent
Chavornay
Corcelles-sur-Chavornay
Côtes-de-l'Orbe
Eclépens
Essert-sous-Champvent
La Sarraz
Method
Montcherand
Orbe
Orny
Pompaples
Rances
Suscévaz
Treycovagnes
Valeyres-sous-Rances
Villars-sous-Champvent
Yvonand

20.5. Région de Bonvillars

Bonvillars
Concise
Corcelles-près-Concise
Fiez
Fontaines-sur-Grandson
Grandson
Montagny-près-Yverdon
Novalles

- Onnens
- Valeyres-sous-Montagny
- 20.6. Région du Vully
 - Bellerive
 - Chabrey
 - Champmartin
 - Constantine
 - Montmagny
 - Mur
 - Vallamand
 - Villars-le-Grand
 - Vully
- 20.7. Altre indicazioni geografiche
 - Dorin
 - Salvagnin
- 21. Valais/Wallis
- 21.1. Valais/Wallis
 - Agarn
 - Ardon
 - Ausserberg
 - Ayent
 - Signèse
 - Baltschieder
 - Bovernier
 - Bratsch
 - Brig/Brigue
 - Chablais
 - Chalais
 - Chamoson
 - Ravanay
 - Saint-Pierre-de-Clage
 - Trémazières
 - Charrat
 - Chermignon
 - Ollon
 - Chippis
 - Collombey-Muraz
 - Collonges
 - Conthey
 - Dorénaz
 - Eggerberg
 - Embd
 - Ergisch
 - Evionnaz
 - Fully
 - Beudon
 - Branson

– Châtaignier
Gampel
Grimisuat
– Champlan
– Mollignon
– Le Mont
– Saint Raphaël
Grône
Hohtenn
Lalden
Lens
– Flanthey
– Saint-Clément
– Vaas
Leytron
– Grand-Brûlé
– Montagnon
– Montibeux
– Ravanay
Leuk/Loèche
– Lichten
Martigny
– Coquempey
Martigny-Combe
– Plan Cerisier
Miège
Montana
– Corin
Monthey
Nax
Nendaz
Niedergesteln
Port-Valais
– Les Evouettes
Randogne
– Loc
Raron/Rarogne
Riddes
Saillon
Saint-Léonard
Saint-Maurice
Salgesch/Salquenen
Salins
Saxon
Savièse
– Diolly
Sierre
– Champsabé
– Crétaflan
– Géronde

- Goubing
- Granges
- La Millière
- Muraz
- Noës
- Sion
- Batassé
- Bramois
- Châteauneuf
- Châtroz
- Clavoz
- Corbassière
- La Folie
- Lentine
- Maragnenaz
- Molignon
- Le Mont
- Mont d'Or
- Montorge
- Pagane
- Uvrier
- Stalden
- Staldenried
- Steg
- Troistorrents
- Turtmann/Tourtemagne
- Varen/Varone
- Venthône
- Anchette
- Darnonaz
- Vernamiège
- Vétroz
- Balavaud
- Magnot
- Vex
- Veyras
- Bernune
- Muzot
- Ravyre
- Vernayaz
- Vionnaz
- Visp/Viège
- Visperterminen
- Vollèges
- Vouvry
- Zeneggen

21.2. Altre indicazioni geografiche

- Dôle
- Dôle blanche

- Fendant
- Goron
- Rosé du Valais
- 22. Neuchâtel
- 22.1. Neuchâtel
 - Auvernier
 - Bevaix
 - Bôle
 - Boudry
 - Chez-le-Bart
 - Colombier
 - Corcelles
 - Cormondrèche
 - Cornaux
 - Cortailod
 - Cressier
 - Entre-deux-Lacs
 - Fresens
 - Gorgier
 - Hauterive
 - La Béroche
 - Le Landeron
 - Neuchâtel
 - Champréveyres
 - La Coudre
 - Ville de Neuchâtel
 - Peseux
 - Saint-Aubin
 - Saint-Aubin-Sauges
 - Saint-Blaise
 - Vaumarcus
- 22.2. Altre indicazioni geografiche
 - Perdrix blanche
- 23. Genève
- 23.1. Genève
 - Aire-la-Ville
 - Anières
 - Avully
 - Avusy
 - Bardonnex
 - Charrot
 - Landecy
 - Bellevue
 - Bernex
 - Lully
 - Cartigny

Céligny ou Côte Céligny
Chancy
Choulex
Collex-Bossy
Collonge-Bellerive
Cologny
Confignon
Corsier
Dardagny
– Essertines
Genthod
Gy
Hermance
Jussy
Laconnex
Meinier
– Le Carre
Meyrin
Perly-Certoux
Plans-les-Ouates
Presinge
Puplinges
Russin
Satigny
– Bourdigny
– Choully
– Peissy
Soral
Troinex
Vandoeuvres
Vernier
Veyri

23.2. Altre indicazioni geografiche

Perlan

24. Jura

Buix
Soyhières

II. Diciture tradizionali svizzere

Auslese/Sélection/Selezione
Appellation d'origine
Appellation d'origine contrôlée
Attestierter Winzerwy
Beerenauslese/Sélection de grains nobles
Beerli/Beerliwein

Château/Schloss/Castello¹²
Cru
Denominazione di origine
Denominazione di origine controllata
Eiswein/vin de glace
Federweiss/Weissherbst¹³
Flétri/Flétri sur souche
Gletscherwein/Vin des Glaciers
Grand Cru
Kontrollierte Ursprungsbezeichnung
La Gerle
Landwein
Œil-de-Perdrix¹⁴
Passerillé/Strohwein/Sforzato¹⁵
Premier Cru
Pressé doux/Süssdruck
Primeur/Vin nouveau/Novello
Riserva
Schiller
Spätlese/Vendange tardive/Vendemmiata tardiva¹⁶
Sur lie(s)/auf der Hefe ausgebaut
Terravin
Trockenbeerenauslese
Ursprungsbezeichnung
Village(s)
Vin de pays
Vin doux naturel¹⁷
Vinatura
VITI
Winzerwy

¹² Questi termini sono protetti unicamente per i cantoni in cui beneficiano di una definizione precisa, ossia Vaud, Valais e Genève.

¹³ Questi termini sono protetti fatto salvo l'uso della dicitura tradizionale tedesca "Federweisser" per i mosti di uve parzialmente fermentati destinati al consumo umano, secondo quanto previsto all'articolo 3, lettera c), della legge tedesca sul vino e all'articolo 12, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione, quale modificato.

¹⁴ Questo termine è protetto senza pregiudizio degli articoli 17 e 19 del regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione, quale modificato.

¹⁵ Per l'esportazione verso la Comunità, titolo alcolometrico totale (effettivo e potenziale) di 16% vol.

¹⁶ Per l'esportazione verso la Comunità, il tenore di zucchero naturale deve essere superiore almeno dell'1% alla media dell'anno degli altri vini.

¹⁷ Per l'esportazione verso la Comunità, questo termine indica un vino liquoroso con caratteristiche più rigorose in materia di resa e di contenuto di zucchero (contenuto iniziale di zucchero naturale: 252 g/l).

ALLEGATO V

Appendice 3 dell'Allegato 7, relativa agli articoli 6 e 25

- I. La protezione delle denominazioni di cui all'articolo 6 dell'Allegato non impedisce l'uso dei seguenti nomi di varietà di vite per vini originari della Svizzera, a condizione che siano utilizzati conformemente alla legislazione svizzera e in combinazione con una denominazione geografica che indichi chiaramente l'origine del vino:
- Ermitage/Hermitage;
 - Johannisberg.
- II. Conformemente all'articolo 25, lettera b), e fatte salve disposizioni particolari applicabili al regime dei documenti che scortano il trasporto, l'Allegato non si applica ai prodotti vitivinicoli:
- a) contenuti nei bagagli personali dei viaggiatori a fini di consumo privato;
 - b) oggetto di spedizioni fra privati a fini di consumo privato;
 - c) compresi tra gli effetti personali in occasione di un trasloco di privati o in caso di successione;
 - d) importati per sperimentazioni scientifiche o tecniche, nel limite di un ettolitro;
 - e) destinati alle rappresentanze diplomatiche, a consolati e corpi assimilati, importati nel quadro delle franchigie autorizzate per i predetti destinatari;
 - f) che costituiscono l'approvvigionamento dei mezzi di trasporto internazionali.

ALLEGATO VI

Appendice 4 dell'Allegato 7, relativa all'articolo 2

Elenco degli atti di cui all'articolo 2, relativi ai prodotti vitivinicoli

Per la Comunità europea:

Il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1234/2007 del 22 ottobre 2007 (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1) e riguardante i prodotti di cui ai codici NC 2009 61, 2009 69 e 2204.

Per la Svizzera:

Il capitolo 2 dell'ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulle bevande alcoliche, modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4967) e riguardante i prodotti di cui ai codici della tariffa doganale svizzera 2009.60 e 2204.

ALLEGATO VII

Appendice 1 dell'Allegato 8

Denominazioni protette per le bevande spiritose originarie della Comunità

(di cui all'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 1576/89)

1. Rum

Rhum de la Martinique/Rhum de la Martinique traditionnel
Rhum de la Guadeloupe/Rhum de la Guadeloupe traditionnel
Rhum de la Réunion/Rhum de la Réunion traditionnel
Rhum de la Guyane/Rhum de la Guyane traditionnel
Ron de Málaga
Ron de Granada
Rum da Madeira

2. (a) Whisky

Scotch Whisky
Irish Whisky
Whisky español

(Queste denominazioni possono essere completate dalle indicazioni "malt" o "grain")

(b) Whiskey

Irish Whiskey
Uisce Beatha Eireannach/Irish Whiskey

(Queste denominazioni possono essere completate dall'indicazione "Pot Still")

3. Bevande spiritose di cereali

Eau-de-vie de seigle de marque nationale luxembourgeoise
Korn
Kornbrand

4. Acquavite di vino

Eau-de-vie de Cognac
Eau-de-vie des Charentes
Cognac

(La denominazione "Cognac" può essere completata dalle seguenti indicazioni:

- Fine
- Grande Fine Champagne
- Grande Champagne
- Petite Fine Champagne
- Fine Champagne
- Borderies
- Fins Bois
- Bons Bois)

Fine Bordeaux

Armagnac
Bas-Armagnac
Haut-Armagnac
Ténarèse
Eau-de-vie de vin de la Marne
Eau-de-vie de vin originaire d'Aquitaine
Eau-de-vie de vin de Bourgogne
Eau-de-vie de vin originaire du Centre-Est
Eau-de-vie de vin originaire de Franche-Comté
Eau-de-vie de vin originaire du Bugey
Eau-de-vie de vin de Savoie
Eau-de-vie de vin originaire des Coteaux de la Loire
Eau-de-vie de vin des Côtes-du-Rhône
Eau-de-vie de vin originaire de Provence
Eau-de-vie de Faugères/Faugères
Eau-de-vie de vin originaire du Languedoc
Aguardente do Minho
Aguardente do Douro
Aguardente da Beira Interior
Aguardente da Bairrada
Aguardente do Oeste
Aguardente do Ribatejo
Aguardente do Alentejo
Aguardente do Algarve
"Vinars Târnave", "Vinars Vaslui", "Vinars Murfatlar", "Vinars Vrancea", "Vinars Segarcea"

5. Brandy

Brandy de Jerez
Brandy del Penedés
Brandy italiano
Brandy Αττικής/Brandy of Attica
Brandy Πελοποννησου/Brandy of the Peloponnese
Brandy Κεντρικής Ελλάδας/Brandy of Central Greece
Deutscher Weinbrand
Wachauer Weinbrand
Weinbrand Dürnstein
Karpatské brandy speciál

6. Acquavite di vinaccia

Eau-de-vie de marc de Champagne
Marc de Champagne
Eau-de-vie de marc originaire d'Aquitaine
Eau-de-vie de marc de Bourgogne
Eau-de-vie de marc originaire du Centre-Est
Eau-de-vie de marc originaire de Franche-Comté
Eau-de-vie de marc originaire de Bugey
Eau-de-vie de marc originaire de Savoie
Marc de Bourgogne
Marc de Savoie

Marc d'Auvergne
 Eau-de-vie de marc originaire des Coteaux de la Loire
 Eau-de-vie de marc des Côtes du Rhône
 Eau-de-vie de marc originaire de Provence
 Eau-de-vie de marc originaire du Languedoc
 Marc d'Alsace Gewürztraminer
 Marc de Lorraine
 Bagaceira do Minho
 Bagaceira do Douro
 Bagaceira da Beira Interior
 Bagaceira da Bairrada
 Bagaceira do Oeste
 Bagaceira do Ribatejo
 Bagaceiro do Alentejo
 Bagaceira do Algarve
 Orujo gallego
 Grappa
 Grappa di Barolo
 Grappa piemontese/Grappa del Piemonte
 Grappa lombarda/Grappa di Lombardia
 Grappa trentina/Grappa del Trentino
 Grappa friulana/Grappa del Friuli
 Grappa veneta/Grappa del Veneto
 Südtiroler Grappa/Grappa dell'Alto Adige
 Τσικουδια Κρητης/Tsikoudia of Crete
 Τσιπουρο Μακεδονιας/Tsipouro of Macedonia
 Τσιπουρο Θεσσαλιας/Tsipouro of Thessaly
 Τσιπουρο Τυρναβου/Tsipouro of Tyrnavos
 Eau-de-vie de marc de marque nationale luxembourgeoise
 Zivania
 Сунгурларска гроздова ракия или гроздова ракия от Сунгурларе/Sungurlarska
 grozdova rakiya or Grozdova rakiya from Sungurlare
 Сливенска гроздова ракия или Гроздова ракия от Сливен(Сливенска
 перла)/Slivenska grozdova rakiya or Grozdova rakiya from Sliven
 Стралджанска гроздова ракия или Гроздова ракия от Стралджа (Стралджанска
 мускатова ракия) (Стралджанска мускатова ракия)/Straldjanska grozdova rakiya
 or Grozdova rakiya from Straldja
 Поморийска гроздова или гроздова ракия от Поморие/Pomoriyska grozdova
 rakiya or Grozdova rakiya from Pomorie
 Русенска гроздова ракия или Гроздова ракия от Русе (Русенска бисерна
 гроздова ракия)/Rusenska grozdova rakiya or Grozdova rakiya from Ruse
 Бургаска гроздова ракия или гроздова ракия от Бургас (Бургаска мускатова
 ракия)/Burgaska grozdova rakiya or Grozdova rakiya from Burgas
 Добруджанска гроздова ракия или Гроздова ракия от Добруджа (Добруджанска
 мускатова ракия)/Dobrudjanska grozdova rakiya o Grozdova rakiya from Dobrudja
 Сухиндолска гроздова ракия или Гроздова ракия от Сухиндол/Suhindolska
 grozdova rakiya or Grozdova rakiya from Suhindol
 Карловска гроздова ракия или Гроздова ракия от Карлово/Karlovaska grozdova
 rakiya or Grozdova rakiya from Karlovo

7. **Acquavite di frutta**

Schwarzwälder Kirschwasser
Schwarzwälder Himbeergeist
Schwarzwälder Mirabellenwasser
Schwarzwälder Williamsbirne
Schwarzwälder Zwetschgenwasser
Fränkisches Zwetschgenwasser
Fränkisches Kirschwasser
Fränkischer Obstler
Mirabelle de Lorraine
Kirsch d'Alsace
Quetsch d'Alsace
Framboise d'Alsace
Mirabelle d'Alsace
Kirsch de Fougerolles
Südtiroler Williams/Williams dell'Alto Adige
Südtiroler Aprikot/Aprikot dell'Alto Adige/Südtiroler
Südtiroler Marille/Marille dell'Alto Adige/Marille
Südtiroler Kirsch/Kirsch dell'Alto Adige
Südtiroler Zwetschgeler/Zwetschgeler dell'Alto Adige
Südtiroler Obstler/Obstler dell'Alto Adige
Südtiroler Gravensteiner/Gravensteiner dell'Alto Adige
Südtiroler Golden Delicious/Golden Delicious dell'Alto Adige
Williams friulano/Williams del Friuli
Sliwovitz del Veneto
Sliwovitz del Friuli-Venezia Giulia
Sliwovitz del Trentino-Alto Adige
Distillato di mele trentino/Distillato di mele del Trentino
Williams trentino/Williams del Trentino
Sliwovitz trentino/Sliwovitz del Trentino
Aprikot trentino/Aprikot del Trentino
Medronheira do Algarve
Medronheira do Buçaco
Kirsch Friulano/Kirschwasser Friulano
Kirsch Trentino/Kirschwasser Trentino
Kirsch Veneto/Kirschwasser Veneto
Aguardente de pèra da Lousa
Eau-de-vie de pommes de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de poires de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de kirsch de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de quetsch de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de mirabelle de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de prunelles de marque nationale luxembourgeoise
Wachauer Marillenbrand
Bošácka Slivovica
Szatmári Szilvapálinka
Kecskeméti Barackpálinka
Békési Szilvapálinka
Szabolcsi Almapálinka

Троянска сливова ракия или Сливова ракия от Троян/Troyanska slivova rakiya or Slivova rakiya from Troyan

Силистренска кайсиева ракия или кайсиева ракия от Силистра/Silistrenska kaysieva rakiya or Kaysieva rakiya from Silistra

Тервелска кайсиева ракия или Кайсиева ракия от Тервел/Tervelska kaysieva rakiya or Kaysieva rakiya from Tervel

Ловешка сливова ракия или Сливова ракия от Ловеч/Loveshka slivova rakiya or Slivova rakiya from Lovech

"Tuică Zetea de Mediesu Aurit", "Tuică de Valea Milcovului", "Tuică de Buzău", "Tuică de Arges", "Tuică de Zalău", "Tuică ardelinească de Bistrita", "Horincă de Maramures", "Horincă de Câmărzan", "Horincă de Seini", "Horincă de Chioar", "Horincă de Lăpus", "Turt de Oas", "Turt de Maramures"

8. Acquavite di sidro di mele e sidro di pere

Calvados

Calvados du Pays d'Auge

Eau-de-vie de cidre de Bretagne

Eau-de-vie de poiré de Bretagne

Eau-de-vie de cidre de Normandie

Eau-de-vie de poiré de Normandie

Eau-de-vie de cidre du Maine

Aguardiente de sidra de Asturias

Eau-de-vie de poiré du Maine

9. Acquavite di genziana

Bayerischer Gebirgsenzian

Südtiroler Enzian/Genzians dell'Alto Adige

Genziana trentina/Genziana del Trentino

10. Bevande spiritose di frutta

Pacharán

Pacharán navarro

11. Bevande spiritose al ginepro

Ostfriesischer Korngenever

Genièvre Flandres Artois

Hasseltse jenever

Balegemse jenever

Péket de Wallonie

Steinhäger

Plymouth Gin

Gin de Mahón

Vilniaus Džinas

Spišská Borovička

Slovenská Borovička Juniperus

Slovenská Borovička

Inovecká Borovička

Liptovská Borovička

12. Bevande spiritose al carvi

Dansk Akvavit/Dansk Aquavit
Svensk Aquavit/Svensk Akvavit/Swedish Aquavit

13. Bevande spiritose all'anice

Anis español
Évoca anisada
Cazalla
Chinchón
Ojén
Rute
Ouzo/Oúço

14. Liquori

Berliner Kümmel
Hamburger Kümmel
Münchener Kümmel
Chiemseer Klosterlikör
Bayerischer Kräuterlikör
Cassis de Dijon
Cassis de Beaufort
Irish Cream
Palo de Mallorca
Ginjinha portuguesa
Licor de Singeverga
Benediktbeurer Klosterlikör
Ettaler Klosterlikör
Ratafia de Champagne
Ratafia catalana
Anis português
Finnish berry/Finnish fruit liqueur
Grossglockner Alpenbitter
Mariazeller Magenlikör
Mariazeller Jagasaftl
Puchheimer Bitter
Puchheimer Schlossgeist
Steinfelder Magenbitter
Wachauer Marillenlikör
Jägertee/Jagertee/Jagatee
Allažu Kimelis
Čepkeliu
Demänovka Bylinný Likér
Polish Cherry
Karlovarská Hořká

15. Bevande spiritose

Pommeau de Bretagne
Pommeau du Maine
Pommeau de Normandie

Svensk Punsch/Swedish Punch

16. Vodka

Svensk Vodka/Swedish Vodka

Suomalainen Vodka/Finsk Vodka/Vodka of Finland

Polska Wódka/Polish Vodka

Laugarício Vodka

Originali Lietuviška degtinė

Herbal vodka from the North Podlasie Lowland aromatised with an extract of bison grass/Wódka ziołowa z Niziny Północnopodlaskiej aromatyzowana ekstraktem z trawy żubrowej

Latvijas Dzidrais

Rīgas Degvīns

17. Bevande spiritose dal gusto amaro

Demänovka bylinná horká

ALLEGATO VIII

Appendice 2 dell'Allegato 8

Denominazioni protette per le bevande spiritose originarie della Svizzera

Acquavite di vino

Eau-de-vie de vin du Valais
Brandy du Valais

Acquavite di vinaccia

Baselbieter Marc
Grappa del Ticino/Grappa Ticinese
Grappa della Val Calanca
Grappa della Val Bregaglia
Grappa della Val Mesolcina
Grappa della Valle di Poschiavo
Marc d'Auvernier
Marc de Dôle du Valais

Bevande spiritose di frutta

Aargauer Bure Kirsch
Abricot du Valais
Abricotine ou Eau-de-vie d'abricot du Valais (AOC)
Baselbieterkirsch
Baselbieter Mirabelle
Baselbieter Pflümli
Baselbieter Zwetschgenwasser
Bernbieter Kirsch
Bernbieter Mirabellen
Bernbieter Zwetschgenwasser
Bérudges de Cornaux
Canada du Valais
Coing d'Ajoie
Coing du Valais
Damassine d'Ajoie
Damassine de la Baroche
Eau-de-vie de poire du Valais (AOC)
Emmentaler Kirsch
Framboise du Valais
Freiämter Zwetschgenwasser
Fricktaler Kirsch
Golden du Valais
Gravenstein du Valais
Kirsch d'Ajoie
Kirsch de la Béroche
Kirsch du Valais
Kirsch suisse
Lauerzer Kirsch

Luzerner Kernobstbarnd
Luzerner Kirsch
Luzerner Pflümli
Luzerner Williams
Luzerner Zwetschgenwasser
Mirabelle d'Ajoie
Mirabelle du Valais
Poire d'Ajoie
Poire d'Orange de la Baroche
Pomme d'Ajoie
Pomme du Valais
Prune d'Ajoie
Prune du Valais
Prune impériale de la Baroche
Pruneau du Valais
Rigi Kirsch
Schwarzbuben Kirsch
Seeländer Kirsch
Seeländer Pflümliwasser
Urschwyzerkirsch
Williams du Valais
Zuger Kirsch

Acquavite di sidro di mele e sidro di pere

Bernbieter Birnenbrand
Freiämter Theilerbirnenbrand
Luzerner Birnenträsch
Luzerner Theilerbirnenbrand

Acquavite di genziana

Gentiane du Jura

Bevande spiritose al ginepro

Genièvre du Jura

Liquori

Basler Eierkirsch
Bernbieter Cherry Brandy Liqueur
Bernbieter Griottes Liqueur
Bernbieter Kirschen Liqueur
Liqueur de poires Williams du Valais
Liqueur d'abricot du Valais
Liqueur de framboise du Valais

Acquaviti di erbe (o a base di erbe)

Baselbieter Burgermeister (Kräuterbrand)
Bernbieter Kräuterbitter
Eau-de-vie d'herbes du Jura
Eau-de-vie d'herbes du Valais

Genépi du Valais
Gotthard Kräuterbrand
Innerschwyzzer Chrüter
Luzerner Chrüter (Kräuterbrand)
Walliser Chrüter (Kräuterbrand)

Altre

Lie du Mandement
Lie de Dôle du Valais
Lie du Valais.

ALLEGATO IX

Appendice 5 dell'Allegato 8, relativa all'articolo 2

Elenco degli atti di cui all'articolo 2, relativi alle bevande spiritose, ai vini aromatizzati e alle bevande aromatizzate

- a) Bevande spiritose classificate sotto il codice 2208 della Convenzione internazionale sul sistema armonizzato di designazione e codificazione delle merci

Per la Comunità europea:

- regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio, del 29 maggio 1989 (GU L 160 del 12.6.1989, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1);

per la Svizzera:

- capitolo 5 dell'ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulle bevande alcoliche, modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4967).

- b) Bevande aromatizzate classificate sotto i codici 2205 ed ex 2206 della Convenzione internazionale sul sistema armonizzato di designazione e codificazione delle merci

Per la Comunità europea:

- regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio, del 10 giugno 1991 (GU L 149 del 14.6.1991, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1);

per la Svizzera:

- capitolo 2, sezione 3, dell'ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulle bevande alcoliche, modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4967).